IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI N. 122 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 3 Maggio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il soggiorno in Italia del Cancelliere Principe di Bülow si è chiuso con il cordialissimo convegno di Venezia, dove il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, si è recato a salutare il Capo del Governo alleato e l'amico personale.

Un comunicato ufficioso informa che il colloquio di Venezia ha confermato la più completa concordia nelle vedute politiche dei due Governi su tutte le questioni internazionali all'ordine del giorno.

Ne prendiamo atto con vera soddisfazione e riuniamo l'augurio che il Principe di Bülow, ritornando in Germania, conservi il ricordo delle grandi simpatie, di cui gode in Italia.

***

S. M. l'Imperatore Guglielmo, lasciando Corfù dopo essere stato largo di ringraziamenti a turchi, greci e cortesi per la lieta accoglienza fattagli, si accinge a visitare a Pola la squadra austriaca, per recarsi poscia a Vienna a portare con la maggior parte dei Principi regnanti tedeschi gli auguri al suo augusto amico ed alleato, l'imperatore Francesco Giuseppe, che sta per toccare il 60° anno del suo regno.

In Germania ha avuto luogo la ripresa dei lavori parlamentari, ma, per l'assenza del Cancelliere, non furono discussi argomenti di molta importanza. Utile è la legge per la protezione degli uccelli necessari all'agricoltura, votata in questi giorni dal Reichstag.

***

La situazione interna in Austria continua ad essere difficile.

La questione polacco-rutena, con la nomina del governatore della Galizia nella persona del prof. Bobrzynski, è entrata in una nuova fase, la quale può subire ancora gravi sviluppi, è aggravata notevolmente dalla ripresa delle ostilità fra nazionalità ed acquistarne la fiducia.

Molto lontana dalla pacificazione, invece, è ancora la questione tedesco-ceca. L'accanita lotta fra cechi e tedeschi per l'uso della lingua in Boemia, cresce quasi ogni giorno nuovi incidenti. Alla incerta giurisprudenza della Corte di Appello di Praga circa la lingua da usarsi nei tribunali con popolazione mista, è seguito testè il rifiuto degli impiegati postali tedeschi di consegnare ai colleghi cechi gli ambulanti postali in viaggio, quando i moduli di trasmissione non siano scritti in tedesco.

Il rinnovarsi di questi incidenti avrà indotto i partiti tedeschi a dare incarico al ministro Fechika di protestare presso il ben Beck, ma l'improvvisa sua morte, avvenuta venerdì, ha aumentato le difficoltà.

***

Il Parlamento inglese ha ripreso i suoi lavori e reso il rituale omaggio alla memoria di Sir H. Champbell Bannerman, ha continuato la discussione del progetto di legge, che tende alla diminuzione graduale delle licenze per la vendita di bevande spiritose e nello stesso tempo accanitamente combattuto dagli interessati e, per spirito di opposizione al Ministero dai conservatori.

Sembra impossibile che il progetto possa arrivare in buona fine senza radicali emendamenti.

Si annuncia prossima una visita del Re Edoardo alle Case; visita, che costituisce certamente, un notevole avvenimento politico nella presente ora, sia nei riguardi della questione balcanica e sia in quello della situazione nelle Indie, dove le tribù del Mohmands e dei Bajaur, che popolano la frontiera afgana, sono in aperta ostilità contro gli inglesi, i quali hanno mobilitato un corpo di 10,000 uomini, sotto il comando del generale Willcocks.

Si teme che l'azione dei *Mullahs* fanatici trovi sinto to in elementi afgani, sia pure contro la volontà dell'Emiro. La situazione, pertanto, non è scevra di gravità e potrebbe assumerlo, se risultasse dimostrata la responsabilità dell'Emiro.

***

Il Presidente del Consiglio francese, Clémenceau, ha assistito ai funerali di Campbell Bannerman e questo atto di speciale cortesia è stato molto gradito in Inghilterra ed ha consolidato l'*entente* franco-inglese.

Nel Marocco la situazione è sempre incerta. Abd-El-Aziz, che ha ottenuto un prestito privato, vede migliorare la sua posizione a misura che diminuiscono le speranze di Mulay Afid.

A Fez, intanto, dove era avvenuta la proclamazione di Muley Afid si tenta di riconciurre i capi ad Abd El-Aziz. — Delle condizioni precarie dell'ex-sultano gli elementi più sensibili, che costituiscono il substrato d'ogni consorzio, anche se africano, ed a questo elemento è dovuto il saccheggio di alcuni uffici postali esteri.

Militarmente nessun fatto notevole.

***

Re Manuel di Portogallo ha inaugurato in Corte con un discorso, che il Parlamento e l'opinione pubblica hanno accolto con favore, per la sua sincerità e per l'augurio che esso racchiude di retto a tutte le parti dell'assemblea.

Il Re ed in suo nome il governo non promettono che quanto, data la maggioranza governativa, potrebbero mantenere. E ciò è senza dubbio utile.

***

In Macedonia sono principiati i preliminari per la costituzione della ferrovia del Sangiaccato.

Fu detto che estacoli, che elementi serbi del vilayet di Uesknub avrebbero opposto ai lavori. La notizia fu smentita ufficialmente da Belgrado ma non mancano coloro che persistono a crederla vera; certo è che ostacoli di questo genere non vi sono economiche, le popolazioni balcaniche dimostrano di non conoscere il loro interesse vero.

Favorevoli sembrano le disposizioni turche per la ferrovia greca di Larissa-Salonicco; nessuna decisione, a quanto consta, fu presa dalla Porta in ordine alla transdanubiana chiesta dalla Serbia.

— La Turchia nella questione dello miniere di Eraclea persiste nel rifiuto e il ricorso di tutte le concessioni francesi, ciò che la Francia non è disposta a consentire.

Politica e Diplomazia

(S) **New York**, 2. — Secondo un giornale della sera l'ex Presidente della Confederazione, Cleveland, sarebbe affetto da un cancro allo stomaco. È impossibile confermare o smentire questa voce perchè la famiglia e i medici di Cleveland mantengono a tale proposito una estrema riserva.

(S) **Tsarkoje Sele**, 2. — Iersera ha avuto luogo alla reggia un pranzo in onore del Re Gustavo di Svezia.

Lo Czar ed il Re si sono scambiati cordiali brindisi, esprimendo la speranza che il trattato del Baltico manterrà l'equilibrio e la pace in Europa e avvisperanno maggiormente le amichevoli relazioni tra Russia e la Svezia.

Milano, 2, ore 18. — Con treno speciale sono giunti qui da Cristina il Duca e la Duchessa di Cumberland.

Si tratterranno parecchi giorni.

(S) **Vienna**, 1 — Il « Correspondenz Bureau » pubblica:

Le voci inquietanti circa lo stato di salute dell'imperatore Francesco Giuseppe sono completamente infondate.

Le condizioni di salute dell'Imperatore sono perfettamente soddisfacenti.

(S) **Cristiania**, 2 — Il Re e la Regina d'Inghilterra e la Principessa Vittoria sono partiti nel pomeriggio dopo essersi congedati cordialissimamente dal Re e dalla Regina di Norvegia.

(S) **Berlino**, 2 — Si ha da Teheran: Il Gabinetto ha dato le sue dimissioni.

La Russia nell'Estremo Oriente

(S) **Pietroburgo**, 2 — L'ammiraglio Ehrbar, investito di poteri speciali, è partito per Vladivostock allo scopo di ispezionare il porto e la fortezza e verificare le osservazioni di parecchi giornali circa gravi abusi che sarebbero stati commessi.

L'ammiraglio è incaricato pure di presentare un rapporto sullo stato della flotta nell'Estremo Oriente e sulle disposizioni d'animo degli equipaggi.

***

Questa notte, essendo interrotta le linee telefoniche con Parigi, non abbiamo ricevuto il consueto lonografemma.

Il Presidente Fallières a Londra.

(S) **Parigi** 2. — Secondo notizie da Londra all'*Echo de Paris*, il Presidente Fallières arriverà a Dover il 25 maggio, ma po' dopo mezzogiorno. Un treno speciale lo condurrà a Londra, ove arriverà alle 4.55 e sarà alloggiato al palazzo di Saint-James.

Re Edoardo accompagnerà il Presidente a York House. Il corteo passerà per Grosvenor Place, Piccadilly e Saint James Street.

Fallières visiterà i membri della Famiglia Reale.

La sera un pranzo di gala avrà luogo al palazzo di Buckingham.

Martedì (26) il Re ed il Presidente visiteranno l'Esposizione franco-britannica. La sera il Presidente sarà a pranzo dal Principe e dalla Principessa di Galles a Marlborough House.

Il Presidente sarà ricevuto mercoledì, alla City. Gli sarà offerto un pranzo al Guildhall e gli sarà consegnato un indirizzo chiuso in un cofanetto di oro. La sera avrà luogo uno spettacolo di gala all'Opera.

Il Presidente lascerà Londra alle 9 del mattino di venerdì.

Parlamenti esteri.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 2 — La Camera dei Deputati ha costituito il suo ufficio di presidenza, eleggendo presidente Libanio Gomes, progressista.

Gomes ha fatto l'elogio del Re Carlo e del Principe Luigi Filippo.

Una Commissione, composta di numerosi deputati, è stata incaricata di presentare al Re ed alla Famiglia reale le condoglianze della Camera.

La seduta, alla quale assistevano tutti i Ministri, è stata indi tolta in segno di lutto.

Lotta suprema.

Quella che i proprietari, grandi e piccoli, gli agricoltori e gli affittuari di terre combattono in questo momento nella provincia di Parma contro le leghe aizzate da lunga mano all'usurpazione della proprietà, è, per concordia e risolutezza, ammirabile e senza esempio in Italia e in Europa.

Dopo ciò subito in questi ultimi anni tutte le *imposizioni*, tutte le pretese, tutte le prepotenze dell'anarchia organizzata, i propositi di quella regione sono giunti all'estremo sacrifizio, disposti ad alienare o porre in salvo nelle provincie limitrofe il bestiame, che è la base della loro industria e lasciar inoltre le loro proprietà, piuttosto il cedere. E, in una parola, la lotta suprema per l'esistenza.

Un fatto saliente di questa lotta è l'unione perfetta tra i rappresentanti della Camera del lavoro, di Parma (rivoluzionista) e quelli di Borgo San Donnino (riformista), i quali per fa fronte al *comune nemico*, hanno deliberato d'impedire, con *qualsiasi mezzo*, non escluso lo sciopero di solidarietà, la *emigrazione del bestiame dalla zona dello sciopero alle zone di fuori*.

Si tratta, come si vede, di un vero stato d'assedio socialista-anarchico, col quale non solo si vieta di spostarsi di alimentare il bestiame o di lasciarlo pascolare, ma si vuol ridurre i proprietari — chiuse le cascine, sbarrate le stalle, sospesi i lavori, soppressi i mercati — a lasciare perire il bestiame d'un valore di 100 milioni, impedendo con la violenza di farlo emigrare in altre Provincie!

Ciò che accade oggi nella provincia di Parma dovrebbe fargliere una buona volta l'illusione pericolosa, da noi più volte avvertita, della differenza tra riformisti, sindacalisti e anarchici. Quando si tratta del *comune nemico*, che sarebbe in proprietà, la borghesia, il libero esercizio, sono tutti d'accordo. Ciò che succede a Parma oggi è ciò che domani può essere preparato altrove. Serva di norma.

Ieri ebbero luogo le prime violenze contro i volontari bresciani accorsi nella zona assediata per salvare il bestiame e portarlo via. Lo stesso han avuto da soffrire i parchi che sono gli ordini emanati dalla Camera del lavoro.

Ora noi domandiamo se abbia vigore o sia per caso soppresso il Codice Penale.

248. Quando cinque o più persone si associano per commettere delitti, contro la persona o la proprietà, ciascuna di esse è punita, pel solo fatto dell'associazione, con la reclusione da uno a cinque anni.

Se gli associati scorrano le campagne e le pubbliche vie, e se due o più di essi portino armi o le tengano in deposito la pena è della reclusione da tre a dieci anni.

Se vi sono promotori o capi dell'associazione le pena per essi è della reclusione da tre a otto anni.

252. Chiunque commette un fatto diretto a suscitare la guerra civile od a portare la devastazione, il saccheggio o la strage in qualsiasi parte del Regno è punito con la reclusione da tre a quindici anni.

Non c'è da scegliere. E non riusciamo a comprendere come i Capi della Camera del Lavoro di Parma, i quali hanno proclamato, aizzando le turbe, che si deve impedire con qualunque mezzo l'emigrazione del bestiame, non siano ancora stati colpiti!

NEL MAROCCO.

(S) **Madrid**, 2. — Le voci riferite da alcuni giornali circa preparativi per l'invio di truppe al Marocco sono prive di fondamento.

(S) **Londra**, 2 — Telegrafano da Tangeri al *Times* in data di ieri:

In seguito alle incertezze che si hanno sui movimenti di Mulai Afid, il Sultano Abd El Aziz ha rivistato la marcia su *Fez* da parte del suo esercito, il quale per conseguenza rimarrà ancora nei dintorni di Rabat.

La mahalla scarificana ha traversato il fiume che bagna Rabat, ma è sempre accompagna sulla sponda del fiume.

Corre voce che Mulai Afid assedierà Rabat invece di recarsi direttamente a Fez.

(S) **Parigi**, 2 — I giornali pubblicano notizia da Casablanca, secondo cui un vivo combattimento avrebbe avuto luogo il 29 aprile a Sekrat el Dyays situata a 30 chilometri all'est della Kasbah di Beni Hamed.

Fu la mahalla affidata che attaccò le truppe francesi, le quali avrebbero avuto 30 feriti.

(S) **Parigi**, 2. — Il Pens. del Consiglio, Clemenceau, i Ministri Pichon e Picquart, il generale Lianley e il signor Regnault hanno avuto stamane una lunga conferenza sugli affari marocchini ed hanno preso decisioni relativamente alle operazioni nei dintorni di Casablanca e sull'incidente alla frontiera algero-marocchina.

Tale conferenza è l'ultima, prima della partenza del gen. Lianley, che avrà luogo mercoledì.

Tatyana Clemenceau, Pichon e Picquart confermano ancora sull'applicazione e sulla pubblicazione del progetto Rouvier.

(S) **Parigi**, 2 — L'ultimo Pallibart comunica un dispaccio del console di Casablanca, il quale annuncia che, secondo informazioni indigene, il campo di Mulai Afid sarebbe stato ramiato dai Beni-Karon.

Afid sarebbe fuggito con una trentina di cavalieri verso Mequinez.

Il gen. Vigy annuncia che secondo informazioni di indigeni non controllate, Sebbah e Tiyssini hanno costituito presso Bongiendb una barka con contingenti arruolati nell'Andjera.

Le colonne del gen. Vigy sono partite ieri con viveri per 12 giorni verso Kozina-Sebbah.

L'industria degli spiriti.

Stiamo pur troppo tutti i segnali di Allan-Kardek, che non si trovano in mare gli spiriti che percorrono le regioni dell'aria, aspettando di essere chiamati dai *medii* o dalle *sedie*, delle quali la pure annunciato un prossimo congresso alle Terme di Caracalla. Qua si tratta di spiriti tratti da materie più o meno nobili, che servono, sotto varie forme, di confidente alle nostre industrie.

Il reddito che la nostra finanza ricavò dalla tassa di fabbricazione sugli spiriti è stato nel 1908-907 di L. 38,0,0,000 con un aumento di 3,850,000 in confronto all'esercizio precedente.

Ascendendo questo reddito al provento che la dogana percepisce dal dazio d'introduzione dell'alcool estero, si raggiunge pel 1908-907 la somma di L. 40,000,000 circa — 39,271,000 nel 1906-06.

Nello specchio che segue diamo le cifre della produzione interna e della importazione di spiriti per gli ultimi sove anni finanziari:

	Produzione nazionale	Importazione	Totale
	per ettolitri		
1898-99	179,470	13,105	192,575
1899-900	197,711	11,098	208,809
1900-901	194,993	11,099	206,990
1901-902	189,291	11,011	200,311
1902-903	176,276	58,369	229,545
1903-904	222,797	11,765	234,562
1904-905	206,701	6,964	213,665
1905-906	257,516	6,390	263,906
1906-907	277,434	5,785	283,219

La finanza oggi può fare assegnamento sullo spirito per un reddito medio di 40 milioni di lire, e il consumo sopra una più larga quantità di prodotto.

La produzione dell'alcool è legata alle vicende della nostra legislazione. Nel 1887-1890 si verificò un forte indebolimento nella produzione dovuto alla minore più alta del tributo, il quale, per breve periodo, raggiunse fra tassa di fabbricazione e tassa di vendita L. 240 l'ettolitro.

Col 1894, ridotta la tassa di vendita, la produzione dell'alcool, nonostante rimanesse gravata di 180 lire per tassa di fabbricazione, risalì gradatamente, fino a ricondursi nel 1898-900 e a mantenersi nel 1900-901 a proporzioni che ricordano quelle dei tempi nei quali il tributo non era che di 60 lire l'ettolitro.

La discesa nel 1901-902, più accentuata nel 1902-903 dipende dall'eccessiva importazione determinata dal forte ribasso dei prezzi all'estero, causato dalla pletora di produzione in Germania.

Nel 1903-904 la produzione indigena dello spirito derivato dalle sostanze amidacee risale e si fa larga strada la distillazione dei melassi e dei residui della fabbricazione e raffinazione dello zucchero.

Nel 1904-905 la produzione si risolleva a cifre non prima raggiunte, in seguito alle concessioni temporanee fatte alla distillazione dei vini nelle Puglie e in Sicilia, ciò che determina una diminuzione nella produzione d'alcool di sostanze amidacee.

Nel 1905-906 la produzione discende, rimanendo però al disopra di quella degli anni precedenti il 1904-905; ma le condizioni della vendemmia furono estive in parecchie regioni e la precedente campagna distillatoria aveva lasciato un forte *stock* di alcool di vino.

Nel 1906-907 la produzione rientra nelle proporsioni normali per lo spirito di vino, si rialza notevolmente quello dello spirito da amidacei e continua l'ascesa dell'alcool tratto dalle altre materie.

La diminuzione verificatasi nell'ultimo esercizio, nella quantità di alcool di vino trova ragione nelle buone condizioni della vendemmia per la quale il vino non ebbe bisogno di essere destinato alla distillazione.

Preso invece nuovo impulso l'impiego dello spirito ad uso industriale, ciò che dimostra l'efficacia del provvedimento adottato con la legge 29 giugno 1905, e dei decreti del 1906 che ammisero la industria delle carte per fotografia preparate con la gelatina di bromuro e della fabbricazione dei cappelli, a valersi di spirito adulterato.

Le istituzioni di pubblica beneficenza.

Sotto forma di relazione al Ministro dell'Interno, è stato pubblicato in questi giorni, a cura della Dir. Gen. degli Affari Civili, uno studio su l'Ordinamento e l'amministrazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza ».

Il nuovo volume espone in forma sobria e piana i principii e le più notevoli applicazioni avolti dalla giurisprudenza intorno ai capi I, II e III della legge 17 luglio 1890.

Data l'indole del lavoro, sono particolarmente meno in rilievo i binegni e le tendenze manifestasiti nelle pratica incessante di tutti i giorni, e se ne trae argomento per avvisare al modo di correggere le deficienze e di rendere perfetti gli ordinamenti in vigore.

Il merito dell'indirizzo, seguito nell'Esposizione, è dovuto in gran parte all'on. Schanzer, il quale nel concetto a grandi linee il lavoro, allorquando era proposto alla Direzione Generale degli affari civili — detto il primi appunti sulla materia.

Hanno inoltre collaborato a questo volume il dott. Gildrizia, il dott. Lozzi, il dott. Carnao-Inghilleri, il dott. Giovanni De Giorgio ed altri valenti funzionari dell'azmin. dell'interno.

Merita speciale menzione per importanza teorica e pratica, la trattazione sulla responsabilità degli amministratori, che è interamente dovuta al dott. Carnao-Inghilleri.

PER L'OLIVICOLTURA E L'OLEIFICIO.

La Commissione per l'olivicoltura e l'oleificio, nella riunione di ieri, ha compiuto i suoi lavori, che nelle loro linee principali, possono così riassumersi:

1. Esame ed approvazione del regolamento per l'applicazione della legge 5 aprile 1908 contro le adulterazioni degli oli d'oliva.

2. Esame ed approvazione di programmi per concorsi a premi per incoraggiare la produzione degli oli da seme e l'impiego degli olivazzi.

3. determinazione del programma da applicarsi nel corrente anno per esperimentare i rimedi contro le mosca delle olive. La Commissione ha deciso la nomina di un speciale Comitato, il quale potrà occorrere coll'Amministrazione nell'applicare il programma stesso.

4. Esame degli studi e degli esperimenti eseguiti nell'anno 1907 sulle malattie crittogamiche dell'olivo e presentazione di proposte per nuovi studi e nuove esperienze da compiersi nel corso sulle malattie crittogamiche ma anche su quelle di carattere entomologico.

5. Esame dei voti pervenuti affinchè siano dati incoraggiamenti all'industria chimica, e si provveda alla ricerca, a mezzo di frode ai mercati coll'aiuto concorrente estero, delle sofisticazioni che si praticano negli oli commestibili.

La Commissione fu unanime nel riconoscere ed apprezzare l'opera solerte ed efficace che l' on. Cocco-Ortu esplica a vantaggio dell'olivicoltura e dell'oleificio, e si propose dal suo presidente on. Maury ha deliberato un voto di plauso che la Commissione stessa volle portare di persona all'on. Ministro.

LA SANITÀ PUBBLICA IN ITALIA.

La Dir. generale della P. sanità ha ieri pubblicato un volume di 700 pagine, in cui si contengono tutti i dati sui risanamenti urbani e sui miglioramenti edilizi e sanitari che si sono compiuti in Italia nel periodo dal 1885 al 1905.

Le importante pubblicazione è preceduta da una breve avvertenza dell'on. Santoliquido, dir. gen. della sanità pubblica, di quale spiega che questa pubblicazione fu ordinata da un voto del Consiglio superiore di sanità prendendo le mosse dalla legge di Napoli del 15 gennaio 1885.

Le odierne pubblicazione è destinata ad una tracia che dovrà essere ulteriormente sviluppata e approfondita: ma i dati raccolti sono tali che possono offrire fin d'ora giusto argomento di compiacenza e di conforto pel molto che si è ottenuto in appena un ventennio.

I dati sicuri si riferiscono a 295 Comuni i quali dal 1885 al 1905 hanno speso oltre 70,000,000 di lire per opere di risanamento e per miglioramenti edilizi e sanitari.

Nello stesso tempo la mortalità generale in Italia è scesa dal 25,66 per 1000 del 1885 al 21,80 nel 1905, per accedere ancora ulteriormente al 22,77 nel 1906; il quale anno è l'ultimo di cui si abbiano i dati ed anche quello che di fa l'indice più basso di mortalità finora avutasi in Italia.

L'on. Santoliquido aggiunge che questi così soddisfacenti risultati non debbono però farci illudere di viaste il lungo cammino, che ancora resta a percorrere, nè debbono tanto meno scemare lena e intensità all'opera intrapresa nel campo fecondo del progresso sanitario.

Una copiosa legislazione recentissima, offre ora ai Comuni cospicuo agevolazioni a raggiardevoli atuti per i miglioramenti sanitari, e là, dove le condizioni locali si presentano tutt'ora più infelici, porge anche più larghi e validi contributi da parte dello Stato.

Vi ha quindi fondata ragione di ritenere, che il movimento debba proseguire sempre più intenso e condurre a risultati sempre più confortevoli.

Alla frontiera indo-afgana.

(S) **Simla**, 2. — Una terza brigata è partita da Peshawar con una batteria di artiglieria da campagna, perchè gli afgani minacciano Landi-Kapal.

Una colonna mobile è giunta a Malakand. Non avendo le tribù accolto convenientemente l'ordine di inviare una delegazione, due brigate sono state inviate da Shabkadr a Shankargarh ed a Chargulburg e sono pronte a partire al primo segnale.

Armi ed Armati

L'on. Mirabello al siluripedio di San Bartolomeo.

(S) **Spezia**, 2. — Il Ministro della marina, on. Mirabello, ricevuto dalle autorità militari e municipali, si è recato stamane accompagnato dal comandante del Dipartimento, amm. Annovazzi, dall'ispettore dell'artiglieria al Ministero, amm. Avellone, e dal suo aiutante di bandiera, con una barca a vapore, a fare una poco dopo dal siluripedio di San Bartolomeo dove alla sua presenza ha avuto luogo il collando dei primi siluri, costruiti nella fabbrica della R. Marina sotto allo scopo di emancipare l'Italia dall'estero per tutto ciò che riguarda il materiale da guerra ed anche di conseguire una rilevante economia.

Tutto è proceduto benissimo con piena soddisfazione del Ministro, che si è esternato il suo compiacimento agli ufficiali, ai tecnici ed agli operai che hanno diretto ed eseguito l'impianto dell'officina e la costruzione dei siluri.

Superate le difficoltà inevitabili in una fabbrica nuova, nel corrente anno, e precisamente nel prossimo mese di settembre, saranno ultimati i primi 6 siluri di cui conto è per ora del 35 per cento circa minore di quelli acquistati dalle Ditte private, ed in avvenire l'economia potrà essere anche maggiore.

La rapidità di costruzione è già tale da dare pieno affidamento di poter assicurare per la flotta il normale rifornimento di queste armi del tipo più recente o perfezionato; e per essere la fabbrica sicura in località protetta da qualsiasi offesa, non è da temersi che in un momento qualsiasi possa cessare interrotta la fabbricazione.

Il Ministro dal siluripedio è quindi partito alla volta del Marina a visitare l'ammiraglio Zezi ed il sottotenente di vascello Stallo, proditoriamente ferito dall'ex-cannoniere Aonso.

Reclame all'americana.

Un nostro collega, il quale collabora nel *Pensiero Militare*, ha trovato un metodo assai spiccio di far reclame ad un suo invento. Ha annunciato nel giornale che il Ministro della guerra, d'accordo con il Presidente del Consiglio, ha diretto al Comandanti di Corpo una circolare confidenziale (al solito!) per proibire agli ufficiali dipendenti la lettura del suo libro.

E se non vidi, di che ridere suoli!

Promozioni nel R. Esercito.

Sono promossi al grado superiore:

Fanteria. *Maggiori*: Manfredi Emmanuelli cav. Vitt. del 91° f. al 36° — Muti Papanzarri Savorelli cav. Cesare del 38° id. — Incoronato Carlo del stesso 40° al 14° - Ricciani cav. Enrico del 2° gran. al 1° gran. - Carnevale-Arella cav. Alessandro del 23° fant. all'82° - Falorsi cav. Vittorio del 57 al 10 — Tosti cav. Ettore del 84 al 6 — Carbone cav. Demetrio del 45 al 22 - Pistoni cav. Giuseppe del 36 al 12 - Ricciarelli cav. Marino del 32 al 6 - Re nob. cav. Giovanni del 3 al 59 - Facini cav. Giacchino del 60 al 30 - Della Sedia Paolo cav. Luigi del 28 al 59 - Fodarare cav. Gaetano dal 94 all'83 - Artale cav. Carlo dal 35 al 41 e Cortese cav. Giulio dal 45 al 38.

Capitani: Santarnecchi cav. Ovidio del 6 fant. al 86, Chiarini G. B. (scelta speciale) dal 48 al 91, Rampolli cav. Isidoro del Corpo di Stato Maggiore al 77 fant, Cerillo cav. Adolfo aiutante campo al 28 fant, Mazzucchelli cav. Vittorio dal 55 al 1, Cimato cav. Vittorio (alpini) dal 6 al 2, De Luigi cav. Gregorio dal 76 al 5, Anchisi cav. Emilio dal 38 al 36, D'Ajello cav. Giuseppe dal 21 al 20, Cacace cav. Carlo dal 76 al 45, Amendola cav. Filano dall'88 al 42, Zanolla cav. Sebastiano dal 12 al 60, Notaraggel cav. Giuseppe dal 43 al 1°81, Morussi cav. Bruto del 76 al 65, Benedetti cav. Tancredi dal 55 al 57, Rivari cav. Mario (alpini) dal 3 al 7, Fattorini cav. Giuseppe del 59 al 55, Vella cav. Carmelo del 24 all'81, Zinanti cav. Giacchino dal 60 al 40, Costa cav. Luigi del 1°86 al 84, Lentini cav. Ernesto del 1. al 55, De Francesco Enrico (scelta speciale) del 9 all'8 bers., Fratellini cav. Giulio del 46 al 45, Marchetti cav. Rodolfo dal 61 al 94, D'Alessandro cav. Alessandro dal 21 al 22, Buffa cav. Giuseppe dal 6° al 48, Melchiori cav. V. Emanuele del 38 al 25, Vinaello cav. Attilio dal 10 bers. al 76 fant., Bemonare cav. Vittorio del 14 al 8 e Malatesta cav. Carlo del 3 bers. al 1°.

96 tenenti dal 1. 60 al 187 inclusa del ruolo di anzianità (anuario 1908) esclusi i num. 95, 111 e 135: più i tenenti Bibolini Ugo, Giavelli Eligio, Grimaldi Rodolfo e Mongini Camillo, esonesi nella precedente promozione ed i tenenti Cornelli Rodolfo, Gatti Angelo, Pugliese Emanuele, Catemario duca Eugenio, Zamparelli Alfredo, De Ligaoro Vincenzo, Feriaano Gaetano, Fiacchi Lorenzo, Carzella Rodolfo, Bonora Pietro, Ruggieri cav. Donato, Tamborlini Ferdinando, Babbini Enio, Roncisetto Riccardo e Vercillo Alberto, promossi a scelta e di essi il primo promosso a scelta speciale.

Cavalleria. *Maggiore* Cappa Bava cav. Giuseppe del Piemonte Reale.

Capitani: Do Dominicis cav. Giuseppe (scelta speciale) al cavalleggieri di Piacenza, Lanfranco Pietro al regg. Savoia; Camarati Enrico al cavalleggieri d'Aosta; Fortunati Felice al deposito stallonieri Sacheno cav. Giacinto alla direz. artiglieria di Torino; Pozzo cav. Alberto destinato al 2° art. campagna — Bonfiglio cav. Alberto, continuando nell'attuale destinaz.

Capitani. San Martino nob. Gioacchino alla Direz. art. di Alessandria — Campagna cav. Carlo al 18 art. campagna — Maiolil cav. Paolo al 13 art. campagna — De Fiore cav. Eduardo, continua nell'attuale posizione - Manfredini cav. Guido al 15 art. campagna e Pizzoni cav. Paolo al 9 art. campagna.

Tenenti, cioè 1 num. 1, 2, 3, 17, 18, 19, 20 e 21 del ruolo di anzianità (anno 1908) più Natini Lorenzo, Ricerca Edoardo e Pochy-Rizzo Francesco, promossi a scelta.

Genio. *T. colonnelli*: Borgatti cav. Mariano (scelta speciale), Capon cav. Angelo, Scolari cav. Vincenzo, Brunati cav. Siro, Angiolani cav. Camillo, Filippa cav. Vittorio, Arlorio cav. Agostino, Bottesini cav. Carlo e Stefani cav. Amilcare.

Maggiori: Mazzoni cav. Natalino, Nesci cav. Antonio, Cristofori cav. Polimanto, Marieni cav. G. Battista e Mazzullier cav. Emilio.

Tenenti: Crocco Gaetano (scelta speciale).

Distretti. *Capitani*: Colotti cav. Carlo al distretto di Novara, Drago cav. Angelo al distretto di Salerno.

4 tenenti cioè 1 num. 5, 6, 7, 8 del ruolo di anzianità (anno. 1908).

Corpo sanitario. *Tenenti*: Buccari Federico e Amenta cav. Antonino (estrambi a scelta).

Corpo contabile. *Maggiore*: Ricca cav. Giovanni.

Capitano. Sensini Carmine.

6 Tenenti: dal n. 10 al 14 del ruolo di anzianità, più il tenente Rossi Rustor (a scelta).

***

Sono collocati in posizione ausiliaria: il t. colonnello contabile Jommi cav. Emilio, i capitani, De Matteis Giuseppe del regg. Savoia cavalleria, Diamanti Pietro del 2. genio, Micallini cav. Nicolò del distretto di Trapani e Borriello Clemente del Corpo contabile.

Sono collocati in aspettativa i capitani Marchiati cav. Filippo del 18 fant., Campini cav. Carlo dell'83, Zivori cav. Umberto del 3, Canali cav. Domenico del 66, Cariato cav. Emilio del'77, Gambacce cav. Francesco del 36, Vollaro cav. Carlo del 58, Milo cav. Domenico del 21, Chetoni cav. Gastano del 94, Barcellona cav. Giuseppe dall'83 e Coccari Donato del 38 (speciale) i tenenti Fattanè Edoardo del 17 fant e Guidotti Margherito dei cavalleggieri Lucca (motivi di famiglia).

— Il tenente di fanteria Comencini Mario, già in aspettativa, è dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Sono accettate le dimissioni dal grado del tenente Boyer Pietro del 3° bers.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti militari i t. colonnelli Angelini cav. Arcisio del 93.o fant. (distretto di Taranto) ed Mitani cav. Costantino del 67.o (distretto di Cosenza); i capitani Juliana cav. Vincenzo del 30.o (distretto di Avellino), Verdinois cav. Giuseppe dell'82.o (distretto di Trapani), Valle cav. Luigi del 32.o (distretto di Milano) e Somma Enrico dei cavalleggieri Monferrato (distretto di Grosseto); i tenenti Fazzoletti Ferruccio del 34.o fant. (distretto di Venezia) ed Ettar Rodolfo dell'84.o (distretto di Gaeta).

***

Per il fatto d'armi di Bahalle (Benadir) è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare ai capitani Bongiovanni cav. Simone e Moltuari cav. Ettore (morti nel combattimento) ed ai marescialli delle truppe indigene Ardi Edes, che ferito si condusse solo a Merca per portarvi la notizia dello scontro; la Croce di cavaliere della Corona d'Italia al tenente delle truppe coloniali Cibelli Donisio ed al sig. Segre Luigi.

All' estero.

Un incrociatore inglese.

(S) **Londra**, 2. — Il nuovo incrociatore corazzato « Jubomitable » che ha terminato i suoi esperimenti, ha fatto 28 nodi per cinque ore di seguito.

ECONOMIA E STATISTICA

Commercio italo-francese.

La Camera di Commercio italiana in Parigi comunica:

Il commercio italo-francese dal 1° gennaio al 1° aprile 1908 è risultato di fr. 108,600,000. di cui 40,586,000 di merci italiane entrate in Francia e 68,006,000 di merci francesi.

In confronto al periodo corrispondente 1907 si hanno fr. 3,545,000 in meno di merci italiane e di fr. 886,000 in meno di merci francesi.

Le merci italiane in aumento sono principalmente: le uliee, le noile, le frutta da tavola, i vini, le piume, le treccie di paglia.

Le merci italiane in diminuzione sono: la seta e la borra di seta, le sete, la canapa, i formaggi, le pelli crude, i prodotti chimici, le automobili, il minerale di piombo, il burro, le nova, l'olio d'oliva, i legumi secchi ecc.

Le principali merci francesi in aumento sono: i tessuti di lane, il baccala, i prodotti chimici, i tessuti di seta e di borra di seta, il rame, il zinco in massa greggio e laminato, i tessuti di cotone ecc.

Le merci francesi in diminuzione sono: le automobili, i bastimenti in legno, le pietre da costruzione, i tessuti di seta, il vasellame, vetrerie e cristalli, il sego ed altri grassi animali, le macchine e meccanismi, le pelli e pellicerie ecc.

Le merci di origine extra europea in aumento sono: le lane e crasami di lana, il caoutchou e la gutaspegra, i peli di ogni sorta.

Le merci di origine extra europea in diminuzione sono: le noci greggie, le pelli crude, il cotone in bioccoli.

Atti del Governo

La (*Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

RR. DD. concernenti: Trasformazione della Commissione centrale di viticoltura ed enologia in Commissione consultiva enologica — Istituzione di un Ispettorato generale per le acque, foreste, bonificamenti e demanii.

R. D. che approva l'annesso regolamento organico del Sal. consery. annessi di Siena.

R. D. (parte supplementare) che concede il permesso di ricerche minerarie nella Colonia Eritrea alla Società G. Tentaferata e C.

R. D. che autorizza l'Accademia di S. Luca ad accettare il legato « Giovanni Montiroli ».

R. D. che scioglie l'Amm. della Congr. di Carità di Gioiosa Ionica.

Ordinanza di polizia veterinaria.

Ordinanza di sanità marittima n. 7.

Relazione della Commissione pel concorso ai premi di previdenza « Bellini ».

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di volontario amministrativo nelle Intendenze di finanza.

R. Marina. — Il ten. medico Leopoldo Soricelli, è colloc. in pos. ausiliaria ed inscritto nella riserva navale.

Dalle Province.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 2, ore 18 — Il deputato conte Sola è morto ad Algeri (e non a Corfù come fu erroneamente telegrafato) dove si era recato un mese fa nella speranza di ristorarsi in salute.

Due dei suoi tre figli, Gian Vico e Ferdinando, sono partiti per Algeri per riportare la patria la salma.

La scomparsa di questo egregio patrizio desta qui sincero cordoglio, perchè egli godeva larghe simpatie.

Torino, 2, ore 15,35 — Il noto avvocato e poeta P. Biagi Allievo è morto stamane, in seguito a malattia cardiaca, dell'alta di Tribunale poco dopo aver pronunziato una splendida difesa a favore di un contadino imputato di aver maltrato la moglie e i figli.

Avvenne una scena pietosissima.

Accorsero avvocati, magistrati e la signora Allievo. L'estinto venne portato a casa avvolto nella toga. Aveva 59 anni.

Milano, 2, ore 18. — A mezzanotte il personale, rovistando nel treno diretto proveniente da Torino, trovò, entro uno scompartimento per signore sole, il cadavere di un giovinotto dicitotenne, il quale si era suicidato con un colpo di revolver.

Il cadavere fu riconosciuto per quello di Ettore Brasolin, figlio di un ex-ufficiale dei carabinieri residente a Milano.

Causa del suicidio una passione amorosa.

S. Miniato, 3, ore 1,40. — Ieri sera, alla Costituzionale, presenti parecchie notabilità del partito liberale moderato e diversi ufficiali superiori, il gen. Marazzi ha tenuto una conferenza sul come far entrare l'esercito nella coscienza del paese. Il conferenziere fu applauditissimo.

Porto Maurizio, 2. — Ieri una cinquantina di operai dell'impresa ferroviaria Tammeo, provenienti dalla Francia, obbligarono a lasciare il lavoro alcuni operai della galleria Balsiroesi.

Si accingevano poi a fare altrettanto cogli operai addetti alla cava di pietre di proprietà Abbo, usando minaccie.

Sopraggiunsero alcuni carabinieri della stazione di Mortola ponendo in fuga gli aggressori che riacciono a varcare il confine.

I carabinieri però poterono arrestare due caporioni pregiudicati entrambi, che saranno deferiti alla autorità giudiziaria, per attentato alla libertà del lavoro.

Gli operai della galleria ripresero il lavoro.

Rovigo, 2. — Iersera ebbe luogo una riunione tra una Commissione di proprietari, nominata da apposita assemblea di Adriano Polesine, e un'ara di lavoratori per trattare la definizione dei patti agricoli, ma nulla fu concluso insistendo i lavoratori perchè i proprietari si obblighino a non assumere personale extra lega. La continuazione delle trattative fu rimandata a domani.

Gran parte dei lavoratori, però, ha già ripreso lavoro, restando in iscioperati totalmente i braccianti addetti ai lavori agricoli.

Nell' Italia Centrale.

Montevarchi, 2. — La festa del primo maggio è passata senza incidenti. Tutti gli stabilimenti industriali non si è lavorato. Il dott. Bellì ha tenuto in piazza Varchi una breve conferenza dinanzi ai soci della Società operaia di mutuo soccorso, con la musica in testa ha percorso le vie principali.

Livorno, 2, ore 17,45 — (*Salve*), Raffaello Bolgheresi di anni 67, e la moglie Cesira, già cameriera pensionata della famiglia Franceschi, nella loro abitazione all' Ardenza, si asfissiarono mediante un braciere acceso posto nella loro camera.

Lasciarono lettere per un figlio a Firenze e per le autorità. Causa del doppio suicidio, ristrettezze finanziarie.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 2, ore 18,30 — Stamane è stato proclamato lo sciopero dalla Federazione tra il personale dei trasporti di spedizioni a domicilio, personale formato per la maggior parte dagli impiegati e facchini della Ditta Gondrand-Elefante.

Lo sciopero è determinato dalle domande di aumento di salario e diminuzione delle ore di lavoro fatte dal personale.

Bari, 2, ore 15,5 — Le agitazioni operaie ricominciano. Tanto lo sciopero nella fabbrica di cemenli De Filippis, quanto la serrata della fabbrica di mobili Marulla, continuano.

I muratori, che chiedono la diminuzione di mezz'ora di lavoro, sono in agitazione. I calzolai della città Squicciarini hanno scioperato.

Stamane la truppa è stata consegnata.

A Bisceglie i contadini sono in fermento, perchè i proprietari rifiutano di concedere la diminuzione di un'ora di lavoro. Si teme venga proclamato lo sciopero per lunedì.

Catanzaro, 2. — Si è chiuso il 1° Congresso operaio Provinciale calabrese, al quale aderirono tutte le Società operaie e le Cooperative della Provincia.

— Per causa non ancora determinata è scoppiato un incendio in un laboratorio della Scuola di Arti e Mestieri di Catanzaro.

Due guardie daziarie che per caso di li passavano diedero l'allarme. Accorsero i pompieri che trassero in salvo i giovanetti dall'Orfanotrofio, le cui case vicine sono sui laboratori.

Taranto, 2. — (*Kaiser*). — Ieri si formò, per iniziativa dei socialisti, un corteo con bandiere e musica che percorse le principali strade della città fermandosi a piazza Fontana. Quivi l'avv. Sangiorgio tenne un discorso che fu interrotto dal delegato di P. S., perchè l'oratore insisteva a fare l'apologia dell'antimilitarismo. Un anarchico che sostenne la rivoluzione armata dovette tacere per ordine del delegato.

Fu redatto un ordine del giorno, col quale si chiede ai sindaco che le riunioni consiglieri si tengano di giorno e non più di giorno, e ciò, allo scopo di fare durante le sedute le solite agitazioni.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri commercio	carbone ferrovie	carbone oggi	prea.
—	—	—	—	—	—
Genova	aprile	191	—	—	1150
Venezia	»	406	84	146	400
Savona	»	11	—	—	270
Livorno	»	80	—	—	200
Spezia	»	—	—	—	140
Ancona	»	—	—	—	—

ECHI DEL 1. MAGGIO

(8) **Bruxelles**, 2. — La giornata di ieri è passata in tutto il paese nella più perfetta calma.

Un corteo di socialisti che ha avuto luogo a Bruxelles si è svolto senza incidenti.

(8) **Madrid**, 2. — La giornata del 1° maggio è passata senza incidenti in tutta la Spagna.

(8) **Varsavia**, 2. — Il lavoro è stato ieri sospeso nel quaranta per cento delle officine.

Servizio minore pel mantenimento del pubblico erano stati prese a Lodz ed a Varsavia, di modo che la giornata del primo maggio è passata senza incidenti.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Comune di Sambenedetto del Tronto

AVVISO D' ASTA.

L'Amministrazione Comunale di Sambenedetto del Tronto, mette in vendita, per costruzione di Villini, alla pubblica asta, col sistema della candela vergine e con l'esperimento di vigesima, in cinque separati lotti, come al relativo piano regolatore, l'area intercedente tra il fabbricato dello stabilimento Bagni e la Pescheria Comunale — di fronte al mare.

L'asta verrà sperimentata il 1° giugno 1908, ore 10.

Per la conoscenza delle condizioni rivolgersi alla Segreteria Comunale che invierà apposito comunicato.

Sambenedetto del Tronto, 2 aprile 1908.

Il Sindaco
Comm. **Gino Moretti**

Il Segretario
Avv. Biando Torresi.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale - 3 Maggio 1908*)—

	1904	1905	1906	1907	1908
	31 1/2	30 1/2	26 1/2	30 1/2	25 1/4
Parigi	23,68	23,37	23,62	22,33	22,37
Berlino	23,31	23,63	22,40	28,75	27,40
Vienna	—	—	17,40	27,40	25,7
Budapest	22,16	17,93	16,95	27,40	24,7
Londra	—	—	15,55	23,52	21,19
New-York	22,09	17,47	15,55	22,50	19,40
Chicago	21,84	16,66	14,50	17,75	24,—
Odessa	15,12	—	14,07	—	19,72
Galatz	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri seguarono oscillazioni in rialzo od in ribasso più o meno sensibili.

Le quantità di frumento disponibili negli Stati Uniti d'America e pronte per la esportazione ammontano ad ettolitri 12,502,750; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di 18,471,600 ettolitri.

Secondo l'Evening-Corn Trade List lo stock di frumento attualmente disponibile in Europa si valuterebbe ad oltre 28 milioni 300 mila ettol.

Informazioni da Odessa recano che le stato delle seminagioni d'inverno è, in generale, soddisfacente nella Russia meridionale meno però nel Caucaso.

Nei governi di Kerson e di Bessarabia i grani d'inverno si presentano mediocri e nei governi di Poltava ed Ekaterinoslav non si spera che la metà di un raccolto normale. Nei governi di Crimea le previsioni sono migliori, e così pure nella Russia centrale.

Nel raggio di Odessa la sviluppo delle seminagioni è molto in ritardo.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono qua e là discretamente animati.

I prezzi subirono rialzi alquanto sensibili ocsillarni fra L. 27 a L. 29 il quintale ed i grani esteri intorno alle L. 25,50.

Esposizioni e Congressi

La quadriennale di Torino.

(8) **Torino**, 2 — A palazzo delle Belle Arti, nel giardino del Valentino, fu inaugurata ieri la seconda Esposizione quadriennale di Belle Arti, con intervento di S. A. R. il Duca di Genova, del Ministro della P. I., on. Rava, del Sindaco, del Prefetto, di tutte le autorità, di molte notabilità cittadine e di una folla di eleganti signore.

Dopo un applaudito discorso del conte Tosca di Castellazzo, presidente della Promotrice delle Belle Arti, che ha fatto la storia della Promotrice, del Museo Civico e della Galleria Moderna, ha preso la parola l'on. Ministro Rava, che ha pronunciato il discorso inaugurale, riportandone e calorosamente applaudito.

Ricordato, succedendo, l'iniziativo del Piemonte per l'arte, quando non si poteva parlare ancora d'Italia, l'on. Rava augurò la festa di Torino a quella alla quale Venezia invita, ogni due anni, l'arte internazionale ad accorsa all'impulso che in quel raggruppo le energie artistiche.

Toccato più rapidamente dei vari artisti piemontesi, che nella storia dell'arte lasciarono cari e nobili ricordi, e fecero affluire nelle vene dell'arte italiana nuovo sangue, l'oratore concluse con un vaticinio e con un augurio, che vivamente mandiamo:

« I nomi nuovi, con gotisti, quali frutti abbiano dato, non possiamo ancora altre supposizioni, e mostrerà questa italiana che oggi Torino inaugura.

« Il ricordo di Massimo d'Azeglio l'illumini di luce viva: e per che dica agli italiani che arte e patria furono sempre ideali concordi; come l'una tenne vivo il culto dell'altra in tempi oscuri, così ora la patria aiuta l'arte che è gemma fulgente della sua gloria.

« Con questo augurio nel nome del Re, che in ogni occasione, e con fine e felice intuito del bello e del nuovo, conferta a onore arte ed artisti, dichiaro aperta la nuova Mostra dell'arte nazionale italiana ».

Il Duca, l'on. Rava e le autorità, guidati dalla direzione della Società Promotrice delle Belle Arti, hanno subito dopo, proceduto alla visita delle varie sale, esprimendo il loro compiacimento per la riuscita della Mostra.

Drammi di terra e di mare.

L'eruzione dell' Etna.

(8) **Catania**, 2. — Il prof. Riccò, direttore dell'Osservatorio di Catania ed Etneo, comunica:

Ho determinato la posizione della nuova bocca presso l'Orlo orientale della Valle del Bove, a 1900 metri ad est dell'Osservatorio Etneo ed a 1600 metri ad ovest dei crateri del 1852.

Le lave abbracciano Serra Giannicola grande, poi, riunite, arrivano a 1400 metri da Serra Solfizio, con un percorso totale di 4 chilometri.

L'eruzione è quasi cessata, ma continuano le scosse e il fumo abbondante dà ancora carattere vulcanico.

(8) **Catania**, 2. — L'eruzione dell'Etna, che era momentaneamente cessata, e ricominciata; però la lava procede lentamente.

Le scosse di terremoto si succedono a brevi intervalli e con varia intensità.

Incidenti ferroviari.

(8) **Portsmouth**, 2. — Un tram ha deviato. Sette persone sono rimaste uccise ed otto o nove ferite.

(8) **Tortosa**, 2. — Un treno merci ha avuto un urto presso Alcalà con un treno speciale. Cinque impiegati ferroviari sono rimasti feriti.

Nel due treni non vi erano viaggiatori.

Terremoto a Lubiana.

Vienna. 2 — La scorsa notte una forte scossa di terremoto è stata avvertita a Lubiana.

Il valsolo nero in Francia.

(8) **Parigi**, 2. — Il *Petit Parisien* ha da Cherbourg: Il valsolo nero ha fatto la sua apparizione in due Comuni vicini a Cherbourg.

Ad Algueville si segnalano parecchi casi e un decesso: a Sotteville l'epidemia ha già causato tre decessi in una stessa famiglia.

Naufragio.

(8) **Montevideo**, 2. — Il veliero svedese « Scandia » è stato naufragio.

Il capitano e l'equipaggio, salvo un marinaio, sono annegati.

Rassegna drammatica

SANTO DISONORE di L. Cipralli.

Leone Cipralli ha scritto cinque atti e fortunate che hanno il solo difetto di essere un poco prolissi: del resto la favola imaginata denota una vivace fantasia e la sceneggiatura e il dialogo sono condotti con molto garbo.

E' vero che dal principio del dramma si prevede facilmente in fine salvo i particolari, quindi l'avvenimento dell'ultimo non è molto, però esso è condotto con grande perizia ed i vari rilievi di avvenimenti di viva commozione che il lavoro nel suo complesso si ascolta volentieri e volentieri lo si applaude, tanto è vero che l'autore insieme con gli artisti fu parecchie volte salutato al proscenio.

Il Siamo nel 1870: *Ghetano Monteilpari*, sedicro del Papa — uomo *ancien régime* — ha un figliuolo *Pietro*, che cospira per Mazzini: egli voleva farne un sacerdote e n'è molto un carattiere che lavora con *Padron Checco*, suo compare: fra i due sono frequenti i contrasti: una sera n'avviene uno più del consueto violento e questo, raccontato poi, insieme con altre circostanze, fa nascere in *Checco* la convinzione del padre trovato seminato nelle.

Ma il povero *Ghetano* è stato invece ucciso da *Alfredo* che egli ha sorpreso e assalito mentre abbracciava sotto un pergolato *Amalia*, moglie del suo figliuolo.

Alfredo ha moglie e figliuoli e non ha cuore di confessare il suo delitto.

Tutti sono convinti che *Pietro* è innocente, ma il vero autore non si fa scoprire e il *giudice processante* è poco ben disposto verso di lui, sospettato di liberalismo.

Figlia *Barbara* una madre, e vuol salvargli la vita: si accorda col compare *Checco* e con *Nunziata* levatrice, per dichiarare che *Checco* non è figlio di *Ghetano*, ma figlio di *Checco*: molte persone circostanze della nascita di *Pietro* fanno credibile la cosa.

All'amore pel figlio la madre sacrifica il suo onore: e *Andrea* è condannato all'ergastolo e non alla pena capitale, poichè i giudici si convincono che non è « parricida ».

Prima di partire per il bagno di Civitavecchia, *Pietro* ha l'ultimo colloquio con la moglie e con *Alfredo* nel gabinetto del direttore delle Carceri Nuove.

Amalia non regge allo strazio, svela il segreto terribile e *Alfredo* conferma la sua confessione.

Ma l'ultimo atto — nella mattina del 30 settembre — *Barbera* è morente e trova il cadavere della Brescia: assistono la povera madre *Padron Checco*, *Nunziata* e *Don Giuseppe*, un buon prete che ha una parte importante in tutto il dramma, ma è una simpatica figura, tratteggiata con efficace sobrietà di linee.

Pietro fuggito è stato condannato: *Pietro* s'è arrolato nelle milizie italiane ed è nelle file dei bersaglieri di Porta Pia.

Amalia, stranita dai rimorsi, viene ad implorare il perdono di *Barbera*: il canzare del cannone ai fa più frequente: poi nella capella di S. Pietro s'alza bandiera bianca e s'odono i rintocchi della campana di Campidoglio: *Pietro* arriva regnante, si precipita verso la madre, ma la povera vecchia è spirata pochi minuti prima...

Tutto ciò non è veramente grand'arte, però nel suo genere è roba buona: il mocciolo dell'amore e il *Santo disonore* della madre è una felice *trouvaille*.

Non vi lavoro di cesello, non abbiamo un quadro del disegno scrittile e delicato: si tratta di martello e di pennellessa, ma il colorito dell'assieme è di buona tenuta e le figure dei personaggi — buona gente del popolo — sono sbozzate con colpi vigorosi.

Vittvan.

A Santa Cecilia. — Oggi alle 16 nono saggio di classe, al quale prenderanno parte i seguenti: la scuola di arpa della prof. Sofia Sarsano; la scuola di corso del prof. V. Vecchietti, e la scuola di fagotto del prof. M. Gadotti.

Anfiteatro Corea — Oggi, alle ore 16.30, avrà luogo il XVIII° Concerto orchestrale col concorso del pianista Raoul Pugno e del violinista Albert Spalding. Dirigerà l'orchestra il maestro Alessandro Bustini. Ecco il programma:

I. Brahms. — Ouverture tragica.

II. Bach. — Concerto in mi min. per violino e orchestra. Moderato — Largo — Presto.

III. a) Bach — Gigu in si bem. — *b*) Scarlatti — Pezzo in *fa* — *c*) Chopin — Scherzo in si bem. min. pianoforte solo.

IV. *a*) Mozart - Adagio del Concerto n. 5 — *b*) Schubert - L'Abeille — c) Wieniawski - Polacca in re magg., violino e pianoforte.

V. Schumann — Concerto in la min. per pianoforte e orchestra. — Allegro affettuoso — Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace. Accompagnerà al pianoforte il M° Bimboni.

Venezia, 3. — Il Comitato Esecutivo per la Esposizione Nazionale d'Arte Sacra Moderna e Regionale Antica ha deliberato di dilazionare a tutto 15 maggio la data per le iscrizioni e, improrogabilmente, a tutto 15 giugno quella per la consegna delle opere.

Roma e Venezia per il 1911.

Tra il conte Enrico di San Martino, Presidente del Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 in Roma, e l'on. A. Fradeletto in rappresentanza del conte Grimani, Sindaco di Venezia e Presidente di quella Esposizione internazionale d'arte, si è proceduto in questi giorni ad un largo scambio d'idee, al fine di cercare e stabilire un accordo fra le due imprese. Tale accordo è stato raggiunto su tutti i punti; è stato approvato dalla Presidenza del Comitato di Roma e dovrà essere sottoposto al voto del Consiglio Comunale di Venezia e dopo di che verrà comunicato alla stampa ed agli artisti italiani ed esteri.

Il conte di San Martino, a nome del Comitato di Roma, ringraziando altamente l'on. Fradeletto e in Presidenza dell'Esposizione veneziana per la nobile ed affettuosa deferenza usata in questa occasione alla capitale.

Ferrovie dello Stato

Nuovi lavori.

E' stato disposto per le gare d'appalto a licitazione privata dei seguenti lavori:

Costruzione di un dormitorio, stazione Aragona-Caldare (linea Palermo-P. Empedocle). Aggiudicazione 18 maggio.

Lavori di completamento stazione Giare Riposto (linea Messina-Catania). 18 maggio.

Consolidamento di frana al km. 6+332, linea Avellino-Ronchiatte. 5 magg.

Sopraelevazione magazzino merci P. V. stazione Venezia. 4 maggio.

Forniture.

Sono state aggiudicate le seguenti forniture:

10,040 coperchietti per beccucci di boccole da veicoli, Società An. G. Gilardini, Torino;

500 cuscinetti, Ditta Alfredo Ferretti, Torino (gara 10 marzo);

lave di legno ferrate lunghe m. 3,60, Ditta F. Galigani di Pistoia (gara 31 id.);

4 Soli di portine di bronzo di sciacquamento, Ditta Giachero e Delpouis, Torino;

altro lotto dette, Ditta Giachero Ferdinando, Torino (gara 7 apr.);

cristalli per carrozze, Ditta L. Mascoro e C. di Genova (gara 7 id.);

80,000 kg. zinco in lamiere, Ditta Budd, delle Piane e C., Genova;

50,000 kg. zinco predetto, Ditta Broglia e Ruscoui di Milano (gara 9 id.);

400,000 ghiere d'acciaio per tubi bollitori, Ditta G. B. Marietti e Figli di Forno Rivara (gara 14 id.);

150 perni di manovella greggi per ruote di locomotive, Società An. Industrie Metallurgiche di Torino (gara 14 id.);

6000 kg. chiavarde di ferro per imbastiture anelli di caldaie di locomotive, Ditta G. Possi di Milano (gara 18 id.);

100 casse di ferro per sandaro, Ditta F.lli Miselli, Reina e R. Pasquali, Siena (gara 17 id.).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - IX Sezione.

Adulterio.

Davanti alla IX Sezione del Tribunale presieduta dal cav. Chenzi è finito dopo tre giorni di dibattimento un grave processo a carico di Terrosi Elisa da Bari maestra nell'Ospizio di Santa Margherita e Buonuomo Ernesto da Salerno impiegato di adulterio commesso all'*Hôtel d'Europa* in Albano.

Gli imputati validamente difesi dagli avvocati Martini, Carmine e Trapanese furono entrambi assolti per non provata reità.

P. M. avv. Manzone.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Ditta Profili Oscaro e Mercuri Francesco*, fabbrica di carrozze in via Ostiense, fallimento ai sensi di legge. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 32,849.15; passivo L. 33,847.85. Giudice delegato avv. Giacomo Carnesio. Curatore provvisorio avv. Adriano Belli. Prima adunanza dei creditori, 4 maggio. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito, 31 maggio. Chiusura, 20 giugno.

Ferrosa Giuseppe, bicicletta, piazza Grottaiolata 12. Fallimento su istanza della ditta Marr Werks A. G. di Norimberga. Giudice delegato, avv. Giacomo Carnesio. Curatore provvisorio, avv. Anticare Valentini, via del Teatro Valle 7.

Prima adunanza dei creditori, 19 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 31 maggio. Chiusura, 30 giugno.

CONCORDATO PREVENTIVO — *Belli Ubaldino*, negoziante mercantile di materiale elettrico, via della mura fuori la Porta Maggiore.

Per il 23 maggio sono stati convocati i creditori per essere interpellati circa la proposta di concordato presentata dal Belli.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Caporossi Ettore*, negoziante, via Fr. Umberto, 27. E' stato omologato il concordato concluso il 30 marzo al 25 per cento in 4 rate semestrali. Sono stati accordati i benefici di legge.

PICCOLI FALLIMENTI

Ponsuti Maria, bovtti, via del Collegio Romano, 10. Commissario giudiziale, avv. Renzo Felicelli, via di Campo Marzio 24. Dal bilancio risulta, attivo L. 456, passivo L. 393.68.

SPORT

Volontari ciclisti. — Oggi esercitazione di tiro al Poligono Umberto I a Tor di Quinto per i volontari che aspirano alle esenzioni stabilite dalla legge sul tiro a segno nazionale.

Adunata alle ore 6 a Porta Salara per recarsi al Campo di tiro facendo il giro per Castel Gibilico.

IL CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE.

Terzo giorno.

Secondo gruppo di concorrenti al Campionato del cavallo d'arme.

ten. Tenzi — cavallegg. Padova — 8,52

s. ten. Meliari — cavallegg. Padova — 8,45

s. ten. Scarampi del Cairo — cavall. 2° — 8,55

ten. Torrequist - Rep. Arg. Scuola Mili. 8,44

ten. Starita — Scuola cavall. — 8,50

ten. Liberati — cavallegg. Alessandria — 8,53

ten. Bellini — 12. art. — 8,56

ten. Bolla - Scuola cavall. - 8,53

ten. Rivoire — cavallegg. Catania — 8,53

ten. Antonelli — cavallegg. Umberto I — 8,56

s. ten. Coppa Bava — lanc. Milano — 8,53

ten. Doria — cavallegg. Padova — 4.00

s. ten. Parenti — cavallegg. Piacenza — 8,57

s. ten. Cacciali — Savoia cavall. — 8,50

capitano Sontuo — Bumania — 8,56

ten. Arona — cavallegg. Caserta — 8,58

capit. Villa — 5° artiglieria — 8,54

s. ten. Amalfi — cavallegg. Padova — 3,55

capit. Sacchetti — 3,54

ten. Micolis di Robilant — Genova cavall. 3,53

ten. Balbo-Bertona di Sambuy — Nizza cavall. - 3,52

ten. Volpini — cavallegg. Lodi — 3,50

Nel pomeriggio, all'ora precisa è cominciato il percorso individuale di *Steeple-Chase* in cui 1,20 dall'arrivo della scuola, per cavalli che la superano felicemente. Dist. 3,500 - Tempo mass. m. 7.

Del risultato dell'arrivo per ora sappiamo solamente che gl'iscritti giungono in tempo sulla all'infuori del 4° Barocco ritirati durante la corsa perchè caduto, del 5° Lualdi ritirati dallo Steeple-Chase e del capitano Villa, arrivato 35 secondi dopo il tempo massimo.

Erano presenti nel palco il Duca d'Aosta e il Conte di Torino. Le tribune erano assai affollate come pure il prato.

Oggi si correrà il percorso individuale di Steeple Chase sull'ippodromo di Tor di Quinto per i cavalli che superarono con successo la metà della precedente.

Per il Publico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 2 maggio 1908.

BARI	26	62	37	67	55
FIRENZE	52	50	68	21	24
MILANO	57	80	21	23	32
NAPOLI	17	43	74	83	5
PALERMO	17	55	76	85	37
ROMA	20	64	89	59	7
TORINO	18	26	84	81	75
VENEZIA	85	76	84	17	43

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, alle ore 10,35 S. A. R. il Conte di Torino ha fatto ritorno in Roma.

Vaticano. — Ieri l'altro e ieri S. S. ricevette S. E. il card. Satolli, arcip. della Basilica Lateranense, mons. Mistrangelo, arciv. di Firenze, mons. Arcangeli, vesc. di Asti, mons. Novelli, vescovo di Celle Val d'Elsa, mons. Gamalieri, vesc. di Costantina ed Ippona, mons. Camilli, vesc. di Fiesole, e mons. Doebbing, vesc. di Nepi e Sutri.

— Ieri mattina pure ricevette in Roma la deputazione del Comitato dell'Opera dei Congressi cattolici in Germania.

— Mons. Vincenzo Fardi, canonico di S. Pietro e Vicario Patriarcale a Costantinopoli, riceverà il 10 la consacrazione episcopale dal card. Rampolla nell'altare della Cattedra in S. Pietro.

— Stamane nella Chiesa del Camposanto Teutonico, per la chiusura del festeggiamenti pel giubileo del Papa, mons. Naghi, vescovo di Trieste, pontificherà la Messa solenne e S. E. il card. V. Vannutelli intonerà il « Te Deum ».

— Alle 17,30, nel nuovo salone annesso all'Ospizio di S. Maria dell'Anima, si terrà una solenne accademia, alla quale interverrà il card. Merry del Val. La Scuola Tedesca eseguirà, diretta da mons. Müller, eseguirà uno scelto programma musicale.

— Sua Santità ha annoverato fra gli Assistenti al Soglio Pontificio mons. Carlo Hyrnkiewicz, arciprete della Basilica di Gerace, Canonico della Metropolitana di Leopoli.

— Il sacerdote Luigi Giuseppe Roussin, della diocesi di Valence, che contribuì alla fondazione ed ufficiatura della Chiesa scismatica a Parigi, avendo riconosciuto ed abiurato il suo errore, è stato riammesso alla celebrazione della messa.

Ambasciatore di Francia. — S. E. Barrère, ambasciatore di Francia, offrirà ieri a Palazzo Farnese un pranzo in onore degli ufficiali

---

1 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 1

Attorno ad una tiara

Romanzo di Emilio Gebhart

Traduzione di Clelia Bauneni - Chauvet.

Diritto esclusivo per l'Italia del « Popolo Romano ».
E' vietata ogni riproduzione in Italia

PREFAZIONE.

Poche parole di storia.

Qualche anni, fa, passeggiando a Roma, lungo le vecchie mura tra porta San Sebastiano e porta San Paolo scorsi da lungi uno scudo papale, in marmo bianco che spiccava sullo sfondo rossastro dei mattoni.

La tiara sormontata da due chiavi incrociate aveva un rilievo così marcato, che un bimbo avrebbe potuto quasi introdurvi la testa. Uno scisme di api vi stava costruendo un alveare naturale, volando attorno alla sacra acconciatura con delice ronzio. La combinazione era strana: ma io fui estasiato del capriccio delle innocue lavoratrici, quando, accostandomi alla muraglia, scorsi sullo scudo il bove dei Borgia, e l'iscrizione:

ALEXANDER VI
PONTIFEX OPTIMUS MAXIMUS

Il papato, a partire dalla donazione carolingia sino alla fine del grande scisma, verso il tempo di Pio II, ebbe difficoltà inaudite a reggersi in piedi, come potere temporale a Roma, nello Stato ecclesiastico e in Italia. I papi non furono, realmente, sovrani della loro città e principi assoluti della Chiesa, che alla fine del secolo XV, con Sisto IV e Alessandro VI. Fino a quell'epoca sono stati contestati, tormentati, deposti, esiliati e talvolta anche martirizzati da una sommossa popolare o da una rivolta religiosa, che voleva insediare un anti-papa sul trono del papa legittimo.

E' curiosissimo vedere nel *Cartolario dell'Università di Parigi*, nove decreti su dieci emanati dalla Cancelleria pontificale, datati da molte città italiane fuorchè da Roma. Ma più curioso ancora è il constatare come questa debolezza politica della Santa Sede non togliesse ai quasi nulla al formidabile prestigio spirituale del pontefice romano. Quando il papa parlava in nome di Dio faceva tremare; quando pretendeva di mettere l'ordine alla sua metropoli, chiamare i baroni a dovere, imporre la sua volontà ai magistrati del Campidoglio, o limitare i poteri dei rappresentanti dell'Impero, come i Podestà, cadeva in mi-

I papi, che hanno sentito essere, in casa loro, padroni del potere temporale, come Innocenzo III e Bonifacio VIII, non vi sono riusciti che facendo scorrere, per le vie di Roma o nelle città dell'impero ecclesiastico, torrenti di sangue.

***

Analizziamo dunque questa crisi così lunga e dolorosa, particolarmente all'epoca che serve di piattaforma storica a questo romanzo, cioè alla seconda metà del secolo XI, sotto il pontificato di Gregorio VII.

***

Il Medio Evo aveva fatto un bel sogno. Aveva creduto che il governo di Dio sarebbe stato in sè stesso, pel mondo, un patto di pace e di benessere. Aveva confidato in due vi-cari di Dio, il Papa e l'Imperatore, il primo per religione e politico sulla cristianità. Sotto questo punto di vista il sogno era teoricamente incantevole, infatti Dante nel suo *Trattato della Monarchia*, così ne accenna:

« Il genere umano ha due padroni: il Santo Padre che, per i doguì, lo guida alla vita eterna, e l'Imperatore che, per la dottrina del filosofi, gli procura la felicità terrena. »

Disgraziatamente, però, in realtà, l'accordo fra i due Sovrani, non fu quasi mai possibile. Un Pontefice ed un Imperatore egualmente santi non avrebbero condotto insieme il branco cristiano che facendone l'un l'altro larghe concessioni. Ma i santi, invece furono pochi sul trono di San Pietro, e meno ancora a capo dell'Impero!

(*Il seguito in 4ª pagina*)

Da ciò sconcordie e confusione perpetua dei poteri, causata dagli abusi dell'Imperatore. Per

francesi intervenuti al Concorso Ippico internazionale.

Intervennero le LL. AA. RR. il Duca di Aosta e il Conte di Torino, il ministro della Guerra, bar. Casana, il sottosegretario alla Guerra, generale Segato, il generale Beria, ispettore generale di cavalleria, il maggiore Pandolfi, della Scuola di Tor di Quinto, il principe di Scalea, il principe e la principessa di Viggiano, il maggiore Rignon colla sua signora, Donna Maria Massoleni, la contessa Greffulhe, gli ufficiali francesi e il personale dell'Ambasciata.

Per il monumento a V. E. — Ieri mattina molti membri della Commissione Reale per il Monumento a Vittorio Emanuele si sono recati a visitare i lavori del Monumento e il sacello del basamento della statua equestre approvato dalla Sottocommissione.

Alle undici si è poi riunita, sotto la presidenza dell'on. Bertolini, la Commissione Reale ed ha approvato l'assegnazione del basamento della statua equestre allo scultore Bergonzoli, dalle figure dei due mari Adriatico e Tirreno agli scultori Cascieri e Quadrelli, delle quattro grandi Vittorie agli scultori Apolloni, Castalamasina, Rutelli e Zocchi Cesare, delle due Vittorie di minori dimensioni agli scultori De Albertis e Rubino, e di quattro figure in rilievo agli scultori Gangeri, Garella, Golfarelli e La Spina.

In fine della seduta sono state date alla Commissione notizie intorno alle lavorature ed alle opere scultorie in corso di esecuzione, alla pietra recentemente scoperta per la fornitura di circa 4000 metri cubi che fra breve sarà ordinata.

Dell'intenso sviluppo dato ai lavori, il Ministro si è vivamente compiaciuto con la Sottocommissione, con la Direzione artistica e con l'Ufficio amministrativo.

La Commissione a una voltà, su proposta dell'on. Levi Ulderico, ha rivolto un voto di plauso all'on. Ministro, che col programma da lui concepito e col provvedimento di vario ordine adottati, ha reso possibile i soddisfacenti risultati cui si è giunti, che lasciano sicuri dell'avvenire.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni nella seduta del 1. maggio:

Colonna. Contributo forestale 1908 modif. al bilancio. Non approva.

Acquapendente. Domanda Lealì per affrancazione di pascolo. Appr.

San Martino. Modificazione tariffa tassa fiocatico. Rinvia con osservazione.

Roma. Convenz. per lo smercio del pesce. Appr.

Civitavecchia. Vertenza avv. Acquaroso. Appr.

Id. Nomina del comandante id 2.a, id.

Id. Liquidazione alla vedova Rumboni, id.

Id. Id. alla vedova Bianchi, id.

Id. Danio consumo compenso al commesso Fedeli, id.

Id. Varie, approvata di più per le pompe, id.

Id. Mostra di pietà, stanziate, id.

Tocca di Papa. Transaz. eredi Conti. Appr.

Vicovaro. Mutuo di L. 17,000. Id.

Civitavecchia. Causa contro l'ex riev. dar. id.

Vetralla. Contratto esattoriale. Par. fav.

Sapino. Transaz. Campion. Appr.

Marta. Vendita di 50 once d'acqua nella tenuta di S. Sabino. Appr.

Mondragoncone. Contrattaz. mutuo di L. 70. Id.

Percile. Univ. agr. Taglio di bosco, giudizio. Id.

Nettuno. Univ. agr. Istestaz. rendita pubbl. Id.

Montalto di Castro. Conzione nom. vetera. Id.

C. Lavinia. Univ. agr. Acquisto precotti chimici. Id.

Terracina. Affitto delle spiaggette.

Montefiascone. Regol. edilizio. Id.

Anticoli di Campagna. Nomina del v cesegr. Id

Facoltà di Accademia romana d'archeologia — Giovedì 7 corr., nella sala del palazzo della Cancelleria Apostolica, alle ore 16,30, il prof. Tomassetti leggerà una dissertazione sul tema: « Antiche e medievali leggende del territorio Vaticano ».

Seguirà un'altra lettura del prof. Walter Amelung sul tema: « Elementi antichi nelle decorazioni nelle Loggie di Raffaello ».

Una visita alla Fratellanza Militare Umberto I — Ieri mattina alle ore 10 una Commissione del Consiglio direttivo della Fratellanza Militare Umberto I, composta dei signori Bettolo Marina ad invitare S. E. il vice ammiraglio Bettolo perchè voglia onorare di una sua visita la sede sociale.

L'illustre ammiraglio, che è socio onorario di quel Sodalizio, ha gentilmente accettato.

Ferrovie dello Stato. — Dal 1° al 31 maggio corrente il treno diretto 1-2 partenza da Roma alle 23,45) fermerà un minuto a Palo per servizio viaggiatori di tutte le classi, bagagli e cani, con le limitazioni per la 3ª classe di cui al-l'orario generale.

— In occasione delle feste che avranno luogo a Velletri nei giorni 2, 3 e 4 maggio p. v., i biglietti normali di andata e ritorno per detta stazione, distribuiti dal 1° al 4 maggio, saranno validi per il ritorno a tutto il giorno 5 detto.

Conferenze e riunioni — *Per educare il popolo.* — Stamattina, alle 10, al Viale delle Milizie, angolo via Leone IV, gli avvocati Libretto, Cartasegna e Caldarera parleranno sul tema: « Educhiamo il popolo. »

— *Al Palatino.* — Oggi il prof. Nispi-Landi compirà la spiegazione critica della « Fondazione di Roma » descrivendo nel luogo (Villa Millini la cerimonia, in rito etrusco o italo, della « Condictio Urbis » ed il « Mundus ».

Il convegno pel pubblico è alle ore 15 in via S. Teodoro ingresso del Palatino.

— « Le feste di maggio nell'antichità e nel medio evo » — E' l'argomento della lettura che terrà oggi il prof. Giuseppe Sabatini nella sala in via della Palombella n. 4 alle 11 ant.

Ingresso libero.

— *Conferenza archeologica.* — Oggi, alle 16,30, il sig. Romolo Dasci dell'Archeologica Romana parlerà al Foro Romano sui ricordi e monumenti e le leggende di « Romolo, Marco Curzio e Giulio Cesare. »

— *Associazione archeologica romana* — Oggi alle 19, il sig. Gualtiero Meriotti, per incarico dell'Associazione archeologica romana, parlerà nella sala sociale su « Le iscrizioni del Colosseo ».

Fratellanza Italiana — Per accordi presi fra il Comitato del Sindacato dei Corrispondenti e la Direzione della Pubblica Assistenza Militare e Fratellanza Italiana — quest'ultima presterà servizio sanitario stasera al Pincio in occasione della grande festa notturna.

La Pubblica Assistenza e Fratellanza Italiana è impiantata un piccolo ospedale da campo fornendo tutto il necessario per una prima medicatura.

Un thè all'Hôtel Excelsior. — Il Comitato della Scuola preparatoria femminile operaia, già fondata in Roma e che ha breve vasta sede nei locali del palazzo in via dei Mille n. 7, ha ieri, alle ore 16 offerto un *thè* in salone terreno dell'Hotel Excelsior.

La scuola operaia è sul tipo di Milano ed ha per iscopo di raccogliere le ragazze, dopo la istruzione primaria avviandole ad un mestiere che dia utilità pratica.

Facevano gli onori di casa la presidentessa del Comitato signora Rosa Castelli Calderoni, le signorine Ottolenghi, Lollini, Mazza e molte altre.

Fra le invitate notammo la marchesa Lucifero e signora Fiocchiaro, Schiff, Ballio, Nathan, Grassoe e Bossing.

La conferenza del prof. Gnoli. — Nell'aula magna dell'Istituto artistico fra i professori di architettura, in via Muratte, 70, dinanzi ad un pubblico eletto, il prof. Domenico Gnoli tenne ieri sera l'annunciata conferenza sul tema: « La chiesa di Roma ».

La conferenza riuscì quale poteva aspettarsi dal chiarissimo conferenziere, che è quanto dire perfetta e nella forma e nel concetto. Gli editori applaudirono con grande insistenza le dense e geniali esposizione e alla fine applaudirono calorosamente l'oratore.

Agnunsero pregio alla conferenza le riuscitissime proiezioni luminose.

Il corso di fiori. — Il Comitato invita i fiori che vogliono essere autorizzati a vendere mercoledì venturo i fiori nell'interno della via Umberto I, visitare il distintivo presso la sede dell'Associazione per il movimento dei forestieri in via Colonna 56, p. p.

I premi per prender parte al corso dei fiori sono stati stabiliti nella seguente misura: podesti una lira, cribuna L. 5, palchi L. 5c, carrozze a un cavallo L. 5, carrozze a due o più cavalli e automobili L. 10.

Le grande festa notturna al Pincio — Stasera alle 20.30 avrà luogo la grande festa notturna al Pincio, in cuore degli ufficiali italiani ed esteri che prendono parte al Concorso ippico internazionale.

Il programma comprende:

Illuminazione a giorno del Pincio e proiezioni originalissime dal « Cinematografo Moderno ».

Ierserà è stata fatta la prova generale della illuminazione che ha sortito effetto sorprendente.

Si terrà inoltre un grande concerto di 200 professori delle bande militari che tra l'altro eseguiranno la fantasia musicale « La Battaglia », alla cui esecuzione prenderanno parte una batteria di cannoni, fuochi d'artificio, nonchè la fanfara dei bersaglieri e della cavalleria e cento tamburi.

Uno dei migliori numeri del programma sarà il concerto delle automobili e vetture artistico-musico illuminate.

Elenco dei premi: Grande orologio da salotto e due premi in denaro per le automobili e carrozze illuminate artisticamente.

Una elegante coppa, due premi in denaro, due medaglie e diplomi alle Società divertimento che interverranno in carrozza illuminata artisticamente e con costumi.

Quasi tutte le Società di divertimento di Roma hanno fatto sapere che interverranno alla festa.

Il principe Scipione Borghese ha concesso al Comitato, che vengano eseguite le proiezioni delle fotografie da lui ricavate nel *raid* automobilistico Pekino-Parigi.

L'ingresso per le automobili e per le carrozze è stato fissato in lire 5. L'ingresso al Pincio per i pedoni è di centesimi 50.

— Il Comitato del Concorso ippico internazionale, in seguito al successo, di ieri, i concorrenti stranieri ed italiani, i delegati delle nazioni estere sono invitati alla festa notturna al Pincio e sono pregati di ritirare il biglietto d'invito d'ingresso, valevole anche per la vettura alla seguente gara del Concorso ippico all' ippodromo di Tor di Quinto, oggi durante lo svolgimento delle gare.

Dall'Educatorio « Roma ». — Oggi alle 15.30 avrà luogo nella palestra ginnastica in via Galvani la festa annuale dell'Educatorio « Roma ».

Nella pubblica sicurezza. — Sono stati promossi e graduati i seguenti funzionari della questura di Roma:

Commissari: Monaco dott. Raffaele — Secchi cav. dott. Riccardo — Falqui dott. Gaetano.

Delegati: Abbate cav. Antonio.

Pensione sigurdir di cura per malati nervosi, morfinisti, alcoolisti ecc. in via Nomentana 257, incontro a Villa Torlonia, direttore dott. cav. R. Assanti. Consulenti prof. Zambarlini e De Sanctis. Tram elettrico, illuminazione elettrica. Telefono 811. Si accolgono malati anche a retta di favore.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *dilettrice oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-36

Gravi investimenti. — Ieri alle 14, in via Nazionale, all' angolo di via Milano, un carretto condotto a corsa sfrenata da Seffirino De Luca, di n. 27 da Castelgandolfo, investì Emiliani Tullio, di n. 78, ab. in via Cairoli 101.

Il poveretto, che riportò contusioni e ferite, fu giudicato in grave stato dai sanitari dell'ospedale di Santo Spirito, i quali non permisero al funzionari di P. S. d'interrogarlo.

Di De Luca, che si era dato alla fuga, fu arrestato e condotto al Commissariato del Monti dalla g. m. Marchetti a dal caporale d'artiglieria Rosfigli.

— Allo stesso ospedale fu condotto ieri mattina il carrettiere Giuseppe Scacco, di a. 48, che sulla strada Nomentana-Tiburtina, per un urto violento, cadde e rimase investito dal proprio carretto, riportandovi la frattura completa della gamba destra. Guarirà due giorni.

Imprudenza fatale. — L'altra sera, nella propria abitazione in via Marmorata 4, il bambino Filippo Isidori, di a. 5, mentre in bocca una spilla da balia, la ingoiò.

Ieri mattina la sua zia Teresa lo accompagnò al Policlinico, ove il dottor Pini, constatato che la spilla si era incastrata nell'esofago, giudicò il pericolo di operazione di vita.

Importanti scoperte di refurtiva — La brigata investigatrice della Questura centrale, diretta dal vice commissario Monaco e delegato Abate, ha in questi giorni eseguito varie operazioni di polizia giudiziaria.

Ieri l'altro vennero arrestati tale Ferrari Mario e figlio Gaetano Giuseppe e nella perquisizione fatta nel loro domicilio in via San Giovanni in Laterano 82 furono trovati tutti gli abiti rubati al comm. Varvelli, direttore generale delle Gabelle, sin fu via Volturno 36. Furono pure trovati molti oggetti d'oro rubati all' avvocato Federico Vendisti abitante in via Emanuele Filiberto 191, e quasi tutta la biancheria e abiti per signora rubati a Maddalena Filippo, impiegata al Monte di Pietà, abitante in via delle Mariche 72, e un binocolo che troyavasi fra gli oggetti involati al capitano Rumi Tito, abitante in via Pastini 4.

La Ferrari ed il figlio sono anche compiici nel furto in danno del cav. Giordano, capo sezione al Tesoro.

Fu arrestato il pregiudicato Vellucci Amleto di anni 30, organizzatore del furto in danno del negoziante Cosce, pel quale, come già accennammo, vennero arrestati il 22 decorso mese i coniugi Cambiocci e Sardelli.

Da tempo Benedetti Nazzareno, negoziante di oggetti usati in piazza Rusticucci 96, lamentava la sparizione di crocifissi e medaglie d'oro e d'argento per un valore complessivo di lire 900.

La sua attività investigativa sapeva ai sanitari Giulia Durante esibiva in vendita quegli oggetti l'arrestò. La donna confessò ai funzionari Monaco e Abate che i crocifissi e le medaglie li ebbe dal proprio amante Parsio Attilio, e quest'ultimo, pure confessò di averli rubati nel negozio Benedetti, ove egli trovavasi in qualità di commesso, sottraendoli poco per volta.

Zia e nipote vennero deferiti alla autorità giudiziaria.

Investimenti e disgrazie. — Ieri Filippo Di Giacomo, di anni 27, ab. in via Marsalana 273, cadde al viale della Regina producendosi la frattura del piede destro.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Infortuni. — Nella fabbrica in costruzione della « Fondiaria » in via del Tritone, ieri il carrazziere Sodani Angelo, di anni 44, mentre lavorava cadde dentro una fogna.

Nella caduta il Sodani riportò la lussazione della spalla destra.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Nella propria abitazione in via Basella 28, ieri sera alle 21 Angela Di Sante di a. 38, rimaldava la cena ai di una macchinetta a spirito. Questa si incendiò improvvisamente e la Di Sante, presa dal panico, fuggì gridando a S. Giacomo guaribili in 15 giorni a. c.

Arresti. — In piazza S. Pietro ieri sera fu arrestato Guido Damiani di a. 17, ab. in via dei Cadolini 17, perchè aveva sfrangiato due carabinieri che lo invitarono ad allontanarsi.

Furto. — L'altra notte i soliti ignoti, ossi alcuni mastelli del sottoscala dello stabile in via Luigi Settimi 9, penetrarono nella casa del marchese Del Mare Gaspare. Rovistata ogni cosa, i ladri rubarono prosciutti e salami, per l'importo di 500 lire.

I recapitati di un ponte — Alle 18.45 di ieri i muratori Pio Ciotti di anni 30 e Luigi Cesiati di 25, lavoravano su di un ponte in una fabbrica in costruzione nella vigna Tavolieri.

Improvvisamente il ponte crollò e i due muratori caddero dall'altezza di 12 metri.

Il primo si produsse la frattura del femore e fu giudicato al Fatebenefratelli guaribile in 50 giorni ed il secondo contusioni giudicate allo stesso ospedale guaribili in 25 giorni.

Fuochetto — Per cause ignote ieri sera si sviluppò un incendio nella scuderia di Costanzo Stramazzi, in via Milazzo 30.

I vigili del Comando spensero il fuoco, che arrecò un danno di circa 50 lire.

La musica al Pincio — Oggi, dalle ore 17 1/2 alle 19 il concerto comunale, svolgerà il seguente programma:

1. Vildal — Polacca.
2. Rossini — « La gazza ladra » sinfonia.
3. Boccherini — « Pastorale e Minuetto ».
4. Wagner — « Sigfrido » fantasia.
5. Bizet — « L'Arlesiana » Minuetto, Intermezzo e Farandola.

— In piazza della sinfonia (lato arrivi) dalle ore 17 1/2 alle 20 1/2 il Concerto dell'Esquilino eseguirà il seguente programma:

Marcia Indiana — Sousa.
Valzer eccentrico — Ultvoe.
Sinfonia « Giovanna d'Arco » — Verdi.
Reminiscenze sull'opera « Marta » — Flotow.
Gran terzetto « I Lombardi » — Verdi.
Fantasia « Fra Diavolo » — Meyerbeer.
« Il sogno dell'anima » — Fantasia per trombone.
Pot-pourrì « Giocosda » — Ponchielli.
Marcia « L'Italia riconoscente ».

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Da mariedì al botteghino del teatro potranno acquistarsi i biglietti per la prima rappresentazione di Ermete Novelli, che avrà luogo mercoledì sile 21 con il dramma in 3 atti di Marco Praga, *Allegra*.

Nazionale. — Il più lieto successo anche ieri a *Marcia nuziale*, che la Compagnia Gramatica-Ruggeri interpreta mirabilmente.

Tutti gli atti furono applauditissimi; speciali feste ebbero Ruggeri, Pizzuto ed Emma Gramatica, alle quale furono offerti splendidi fiori.

Oggi nella diurna *La signorina « Josette » cuis mogite* e nella serale *La cocca nuziale*.

Quirino — Ieri sera si ebbe la prima rappresentazione di *Sanlo disonore* di Leone Cimelli che ebbe ottimo successo.

Diciamo che Pesaro fu srocata varie volte al proscenio con l'autore e gli artisti, tra i quali meritano una speciale lode per l'ottima interpretazione la Cecconi, la Saltamarenda, la Tracchi, il Saltamarenda, il Bonci e vanno ricordati il Rissarri, il Cortesi, il Pigaoli.

Oggi due rappresentazioni con *Santo disonore*.

Manzoni — *Il segreto della confessione* al riprende anche nei due spettacoli festivi di oggi.

" La forza del destino „ all'Adriano.

Il cav. Benedetto De Stefani vuole assicurare ogni anno all' « Adriano » due stagioni liriche. L'una dall'ottobre al novembre con spettacoli di prim'ordine a prezzi normali; un'altra nel maggio con prezzi popolari.

Fedele al suo programma ai ha ieri sera proceduto una bella edizione della vecchia opera verdiana: *La forza del destino*, che può considerarsi un simpatico preludio delle rappresentazioni popolari.

E il pubblico di Roma è accorso tanto numeroso da riempire il teatro ed esaurire la vendita dei biglietti.

L'uditorio poi ha voluto anche mostrare la propria soddisfazione per lo spettacolo con applausi continui, spontanei e calorosi agli artisti.

Il tenore Carlo Cartica ritrovò le antiche e costanti simpatie e fu molto apprezzato per la facile omissione vocale e per il timbro simpatico. Dovette replicare la romanza detta con grande sentimento.

La signora Ester Mazzacossi-Riga fu una *Eleonora* efficace. La sua voce, una molto ampia di volume, è educata ad un eccellente metodo di canto, si piegò mirabilmente alle diverse difficoltà tecniche.

Al baritono Isidoro Berutti, che ha meco vecchi robusti e sonori, mezzo un poco il nuovo per assoluta padronanza di scena. Forse nelle prossime repliche saprà vincere il panico, che imponeva al pubblico di ieri. Fu specialmente festeggiato nel duetto con *Don Alvaro* e nella romanza.

Buoni il Baldelli un dignitoso *Padre guardiano* e l'Ercolani *Fra Melitone*.

La signora Brandini-Barbieri quantunque non ben preparata ha adoperato, nonostante la parte di *Preziosilla*, come meglio potè.

I numerosi cori diretti dal maestro Attilio Bernabini fecero ottima prova.

Dal maestro Antonio Siracusa che ha concertata e diretta l'opera con ogni cura, il pubblico avrebbe desiderato più vigore nella bacchetta ed una maggiore vitalità.

Con tutto ciò un ottimo allestimento ed una ricca messa in scena.

Oggi *La forza del destino* si replica nell'unico spettacolo diurno, al quale i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

Nazionale — La Signorina Josette mia moglie ore 17,30 — La marcia nuziale, ore 21.

Quirino — Santo discusre, ore 17,30 e 21.

Adriano — La forza del destino, ore 17,30.

Manzoni — Il segreto della confessione, ore 17,30 e21.

Salone Margherita — Spettacoli variati, ore 21,30

Olympia — Spettacolo variato, ore 21,30

AGRICOLTORI!

Prima di fare acquisti di **Macchine da raccolto** visitate la splendida mostra delle

Massey - Harris

presso l'Ufficio

G. DEL PELO PARDI

ROMA - Piazza Borghese n. 89 - ROMA

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc,

Vedi 4a pagina.

PAVIMENTI TAPPETI DI LEGNO

Perfezionati garantiti L. 3.90 e più il metro q. — **Concorrenza impossibile.**

Via Cavour 217-219

Studio tecnico per brevetti d'invenzione **Ing. Barzano e Zanardo - Roma**

(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Il 1. Maggio in Italia.

Numerosi telegrammi pervennti nella notte e nella mattinata di ieri al Ministero dell'interno, confermano la perfetta tranquillità che regnò in tutto il Regno.

In moltissimi Comuni di provincia la ricorrenza è passata affatto inosservata nella indifferenza generale.

Lo sciopero agrario nel Parmense

Le notizie da Parma segnalano che il movimento si allarga e che a San Prospero è avvenuto ieri un conflitto tra una squadra di *solonderi* e gli scioperanti, i quali tentavano di impedire al primi di raccogliere la canapa nella casa del marchese Corradi per asportarvi il bestiame.

La folla, tra la quale eravi molte donne, accerchiò la squadra dei volontari; ne nacque una colluttazione, con scambio di bastonate, durante la quale furono sparati alcuni colpi di rivoltella.

Il conflitto avrebbe potuto diventare gravissimo, senza l'intervento della cavalleria, che con molti stenti riuscì ad intromettersi tra le due parti contendenti ed a separarle.

Degli scioperanti furono feriti cinque, dei volontari tre, non gravemente nè gli uni nè gli altri. Sono attese altre squadre di volontari formate da giovinotti della borghesia agricola anche della provincia limitrofa.

La casa del marchese Corradi è guardata da una compagnia di fanteria.

Numerosi rinforzi sono giunti da Piacenza e da Pavia.

Ministero Interno.

Il Sotto segretario di Stato, on. Facta, è partito pel Piemonte ove, colpo già diremmo passerà alcuni giorni in famiglia.

— Sono promossi di classe il consigliere delegato Gerino cav. Emilio ed i consiglieri di prefettura Descovich cav. dott. Lodovico e Vaccha-Strambio cav. avv. Paolo.

Di conseguenza sono nominati consiglieri i segretari di 1a classe cav. dott. Domenico, Vigliardi dott. Eugenio e Ravelli dott. G. B.

— Megalli cav. dott. Vito, sottoprefetto con funzioni di consigliere, e tesoriere da Macerata a Trapani.

Colbertaldo cav. dott. Giuseppe, consigliere a Bari, è collocato in aspettativa per salute.

Guardia pubblica sicurezza.

Gargiulo dott. Emilio, vice commissario a Napoli, nom. cavaliere della Corona d'Italia su proposta del ministero della finanze.

— Il delegato di 1.a cl. Carmassi Francesco ad Ancona, è promosso commissario per merito.

— Colella Achille, comandante le guardie di città a Milano, collocato a riposo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Nell'Agro Romano.

Il Min. on. Cocco-Ortu, accompagnato dal Prefetto comm. Annaratone, dal prov. della Deputazione provinciale, conte Cencelli, e dal comm. Pasqui - attualmente a capo dell'Ufficio per la bonifica dell'Agro Romano — ha ieri visitato la tenuta Cervara, ove ha ricevuto i proprietari dott. Pinelli, e poscia si è recato a vedere quella di S. Alessio che serve di campo sperimentale, il quale sarà tra breve - insieme alla scuola ed altri edifizii pubblici - trasferito nella tenuta dell'Ente Lungharia, acquistata dal Governo.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Rava a Torino,

Torino, 2. Oggi l'on. Ministro Rava, accompagnato dal Sindaco Frola, dall'assessore Rinaldi, dal Prefetto e dai primi personaggi si è recato a visitare i lavori del Porto Palatino.

Il Ministro è stato ricevuto dalla presidenza della Società archeologica e dalla Commissione per i lavori. Quindi ha visitato i lavori di restauro della chiesa di San Domenico ricevuto dal Consigliere comunale ing. Brayda.

Indine l'on. Rava ha visitato gli Istituti superiori femminili « Marcherita di Savoia » e « Maria Letizia ».

Il Ministro ha rilevato la proprietà e l'eleganza degli Istituti e ne ha encomiato le rispettive direzioni.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'esercito.

Sono collocati in posizione ausiliaria i m. generali Angelino cav. Alessandro, Garbarim cav. Giacomo e Olatti cav. Bartolomeo.

I colonnelli Bonelli Enr. Masoni cav. Enrico e De Charnrad de Saint Eustache cav. Burico (Corpo di Stato Maggiore) sono promossi M. generali e nominati comandanti rispettivamente la brigata Cuneo e Grosseto.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Bertolini ha autorizzato, fra altre minori spese, le seguenti: lavori addizionali lungo il tronco Vergherato confine arrifino della strada provinciale n. 23 (Firenze) 54,000; escavazione del tratto intermedio del canale attraversante del porto di Cecina-Vada, denominato Vena Mazzarino (Forlì) 19,200; espurgo di alcuni canali animatori della bocca del porto di Ravenna a destra della Bajona 45,400; acquisto di materiali occorrenti all' esecuzione dei parti di Anzio e Terracina (Roma) 12,000; lavori nella bonifica di Burana (Modena) 54,380; lavori nella bonifica di Valdichiana Arezzo 99,000. Approvazione di un progetto della stessa 6 nella bonifica dell' Agro romano 27,000; lavori nell'argine sinistro del Reno (Bologna) 48,000; costruzione di espansioni pel carbon fossile degli stabilimenti Cirio e dichiarazione di pubblica di Cosia, Isola Sacra e Maccarese (Roma) 43,500.

Sistemazione del tronco Longano-Castelpisano della provinciale n. 75 (Campobasso) 51,000.

Consiglio di Stato

La II Sezione ha dato parere sui seguenti affari:

Progetto per la manutenzione del porto di Spezia — Sindaco al Comuni di Sava (Lecce) per la costruz. della strada di accesso alla stas. ferroviaria omonima — Bagni della Porsetta e Lissano in Belvedere (Bologna) per la riunione dei comuni di Pavullo e Frassino nel terreno Sila — Classificazione in 1ª categ. della bonifica del territorio costituente il 1° compresorio di Po (Piacenza) — Nuovo progetto per la costruzione della condotta per l'acqua potabile ad uso dell'abitato di Ripacandida (Potenza).

Consiglio superiore.

Il Consiglio Superiore ha dato i seguenti pareri pregetti i lavori urgenti nel porto canale di: Stiligatto (Ancona) — manutenzione del fiume Pecora (Grosseto) — assenitivo per la bonifica del Piano di Spagna, Comune di Sondrio — manutenzione della bonifica di Scarlino e Vigaia (Grosseto) - costruzione dell'altimo tronco di collettore in destra del Tevere, da fosso Pana Leone a Magliana (Roma) — dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un acquedotto in Comune di Proli (Porto Maurizio) — sussidio al Comune di Talamona (Sondrio) per opere di difesa dell'abitato — approvazione di lavori e difese del centro abitato dell'antesmurale Trajano nel porto di Civitavecchia - progetto di variante per la costruzione delle banchine del porto fluviale sulle due sponde del Tevere (Roma).

Ministero Poste e Telegrafi.

Negli uffici postali italiani d'Oriente.

Con recente disposizione l'ufficio postale italiano di Janina (Albania) è stato autorizzato al servizio dei risparmi, esteso anche agli indigeni che vogli ottenerlo.

Il servizio è limitato:

all'emissione di nuovi libretti ed all'accessione di successivi depositi sui libretti stessi;

alla concessione di rimborsi esclusivamente sui libretti emessi nell'ufficio medesimo.

Sono vietati i trasferimenti di conti da e per Janina.

I libretti emessi a Janniua non possono essere fatte operazioni in Italia, nello stesso modo che non è consentito di eseguirne colà su libretti emessi nel Regno. I titolari termini i libretti rispettivi a Janina restano localizzati.

Nello scopo di agevolare i correntisti, ove occorda che qualcuno di essi torni in Italia, si dispone che costoro debbano prima fare rimborsare a Janina l'intero credito del libretto e domandarne ad un tempo l'estinzione, con designazione dell'ufficio italiano, cui quale deve trarsi il vaglia a saldo, per gli interessi.

Per maggiore agevolezza si consente altresì che, in tali casi, le somme versate sui libretti, da più di tre mesi, siano convertite dall'ufficio di Janina, a richiesta dei titolari, in vaglia internazionali, da rilasciarsi in sostituzione di esse, a favore dei titolari stessi, e da pagarsi in Italia, dagli uffici postali designati.

Ministero Marina.

Movimento nel R. Naviglio:

La « Vesuvio » partita da Yokohama per Kobe il 2 — « Colonna » partita da Porto Said per Massaua il 1° — « Marano » partita da Napoli e giunta a Cneta il 1° — « Ciclopo » partita da Venezia il 2.

« Rinscrch. 2 » partito da Venezia il 2 — « Rimorch. 23 » giunto a Spezia il 1°.

VENTURA a Roma

L'argomento che gode grandi preferenze e simpatie dalle nostre vezzose ed eleganti Dame in questa stagione di primavera ragginge il valore dell' attualità per merito della ben nota e primissima Casa di Confezioni d'Italia — cioè **Ventura di Milano** — fornitore di **S. M. la Regina**, che ha deciso di fare l'esposizione delle creazioni di Toilettes, Costumi, Mantelli, Blouses ecc — A tale scopo il suo rappresentante sarà dal giorno

2 al 7 Maggio al BERTOLINIS SPLENDID HOTEL

a disposizione delle nostre gentili Signore Romane che vogliono fare acquisti.

Sono tutti modelli esclusivi di Parigi, modelli veramente charmanta ed insuperabili d'eleganza ed a facilitarne la vendita i modelli vengono rilasciati di presenza a prezzi eccezionali essendo compiuto il viaggio delle principali Città d' Italia.

Borse e Mercati

Roma, 2 maggio 1908.

Tutti si attendevano per stamane la reazione scelta a verificarsi al sabato, specialmente quando al sabato chiude una settimana di aumento, non pochi speravano di poter fare qualche buon acquisto a prezzi d'occasione. Ma Milano ci mandò da dal primo cenno corsi bonissimi, alcchè dall'apertura fino alla chiusura dominarono la fermezza e la buona tendenza.

Oltre ai valori bancari, tutti in progresso, migliorarono le Imprese, le Kerks, l'Anole e le Soda. L'Aptimonio fece addirittura una volata, ma dati i precedenti un po più di moderazione sarebbe consigliabile.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.90 e 103.87 1/2 a 103.90 a 102.82 1/2 a 103.35.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.60.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.90 a 103.80.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 332.

Banca d'Italia 1290 a 1240 — Commerciale 734 a 733 1/2 a 730 — Bancaria 123 a 122 a 124 — Credito 560 — Banco Roma 105 a 104 1/2 — Omnibus 255 — Gas 1097 a 1100 a 1096 — Acqualo 198 a 204 a 200 a 203 1/2 — Condotte 393 — Antimonio 140 a 150 a 148 a 158 a 156 — Montecatini 116 a 118 — Fides 9 a 8 1/2 — Impreso 98 a 97 1/2 a 98 a 97 a 98 1/2 a 98 a 98 1/2 — Carburo 1027 a 1026 — Kerks 460 a 473 — Valsugana 105 a 104 — Anole 208 — Soda 71 1/2 a 74 1/2 — Zuccheri 83 — Cines 400 — Estrattive 55 1/2 a 55 — Liguite 94 a 95 1/2.

Cambio dasio doganale 4 Maggio L. 100.05.

Dal 4 a tutto il 10 maggio 1908 fino a L. 1.000, esenzo il 20 0/0 — Semimili « Marcherita di Savoia » e « Maria Letizia ».

BORSE ITALIANE. — 2 maggio 1908.

N. B. I prezzi sono fino sera.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 0 5%	103 85	103 88	103 80	104 05
id. id. fine	104 50	104 07	—	—
id. 3 1/2 %	103 —	103 75	102 80	102 95
A. B. d'Italia	1242 —	1240 —	1239 50	1239 —
Banco R.	786 —	786 —	786 50	—
Cred. Ital.	563 —	564 —	—	—
BancoRoma	104 —	104 50	—	105 —
Ferr. Medit.	400 —	401 —	—	405 —
» Sicule	685 —	686 —	685 —	686 —
Ac. di Terni	1472 —	1475 —	—	—
Vonese	—	—	—	—
Nav. Gen.	445 —	445 —	—	—
Raffinerie	384 —	386 —	—	—
O. ferr. 3 %	—	347 —	—	—
Meridionali	—	531 —	—	—
Fond. L. 4 1/2	—	512 —	—	—
»	—	506 —	—	—
» S. Paolo	—	—	512	—
Cambi				
Francia vista	100 04	100 06	100 —	100 05
Serlino id.	122 93	122 95	122 85	122 92 1/2
Londra id.	25 14	25 14	25 12	25 15

BORSE ESTERE

Parigi, 2 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	—	—	—
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	94 72	94 75	94 70
spagnuola	98 35	98 47	98 35
prima ameria.	—	98 77	98 65
poroghese	92 15	92 15	92 15
inglesa	—	94 80	94 65
Egiziano 6 %	—	104 80	104 80
Banca di Parigi	1390 —	1392 —	1396 —
Banca Ottomana	—	734 —	736 —
Credito Fondiario	—	531 —	—
Azioni Suez	—	—	4443 —
Lotti Turchi	—	179 25	179 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
(sull'Italia	—	pari	pari
Londra	—	25 12 1/2	25 18
Madrid	14 60	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna 2 maggio			Londra, 2 maggio		
	1	2		1 chiusura	2 apertura
C. assr.	632 —	630 —	Consol.	86 1/8	86 1/8
Rendaco	115 10	115 80	Italiano	102 1/4	102 1/2
Tabacchi	97 75	97 35	Turca	94 —	94 —
Ungh. 4	93 15	93 15	Rome 3%	—	67 1/2
» 5 %	92 85	93	Spagnuo	92 1/2	92 1/4
Mobiliare	110	110	Egiziano	104 1/2	104 1/2
Lire ital.	95 45	95 65	Egiziano	102 1/2	103 1/2
G. Londra	24 02	24 03	Argento	24 1/4	24 1/4

Berlino, 2 maggio — **Sconto ufficiale**

	1	2			

quando anche dal lato del Papa, i motivi di conflitto non sien meno apparenti.

***

E specialmente dal feudalismo che sorge il movente delle lite. A Roma, innanzi tutto, e nelle regioni dipendenti dall'autorità ecclesiastica, il Pontefice è capo del feudalismo; ha diritto alla fedeltà, all'osservanza militare e all'obbedienza dei conti e dei baroni. L'Imperatore, Re dei romani, ha la stessa pretesa, e da ciò nasce in Roma la guerra civile. Poi, in tutto il resto della cristianità, il Papa è sovrano spirituale di tutti i vescovi e di tutti gli abati, che al tempo stesso, però, sono sottomessi agli obblighi feudali verso l'Imperatore o verso gli altri sovrani del momento. Come pastore supremo, egli può imporre ai conti ed ai baroni ecclesiastici il suo volere, togliersi all'osservanza della regola, richiamarli a sè o destituirli. Come pure può deporre l'Imperatore e i principi,colpire d'interdetto l'Impero, i seguaci e le città, sciogliere i dipendenti dal giuramento di fedeltà, scuotere, infine, a suo talento, l'intera piramide feudale, dalla base alla cima, ove è cinto l'Imperatore.

***

Ai tempi di Gregorio VII il conflitto raggiunse lo stato acuto. Si trattò allora di un diritto assoluto di sovranità; l'investitura del dominio temporale, legata alla dignità episcopale ed abbaziale, del pastorale e dell'anello, simboli di autorità spirituale.

Sotto gli Ottoni, i papi, scelti fra i nobili romani, sottomessi all'Impero, avevano lasciato l'Imperatore invadere, a suo piacere, il dominio spirituale e disporre del pastorale e dell'anello. Gregorio VII, nacinano per la Santa Sede il diritto d'investitura compiuto.

L'Imperatore Enrico IV, giovane, mediocremente stimato dai suoi sudditi e dai suoi vassalli, gli parve un avveraario facile da abbattere. La guerra, che fomentò e dolla quale Egli stesso fu la più grande vittima, durò quasi cinquant'anni, e si rinnovò circa la metà del XIII secolo. E fu quella l'epoca più triste della storia della Chiesa.

***

Il papato trovava, sovente, anche nell'aristocrazia romana, gravi contrarietà, che gli rendevano maggiormente difficili gli sforzi contro l'Impero e contro Roma.

Il pontefice aveva a che fare col Campidoglio, vale a dire con il Comune, tutto patrizio, e che non somigliava per nulla ai Comuni borghesi, sorti in Italia nel XII secolo.

Il Campidoglio era la forza dell'esercito; dalla sua torre partiva il segnale delle sommosse popolari, ed ogni pontefice in urto col Campidoglio era perso. Le grandi famiglie avevano assunto e custodito a due riprese, nel X e nell'XI secolo, la Santa Sede come proprio dominio. Lo due dinastie dei papi dei Tuscolo avevano avvilito la Chiesa. Fra quelle due dinastie un pontefice d'animo superiore, Silvestro II, non aveva avuto altro scampo che celarsi ambiente sotto il manto dell'Imperatore. Silvestro era francese d'origine: Gregorio VII toscano, ma si l'uno che l'altro parvero degli stranieri, ostili, agli occhi dei baroni che consideravano il Papato non come un opposizione universale, ma come una dignità puramente romana, feudo legittimo dei patrizi del Lazio. Ed essi apparvero tanto più odiosi, inquantochè la loro autorità mistica era più formidabile e tenevano strette nella mano le chiavi del paradiso.

Ogni pontefice in contrasto coll'Impero vedeva fatalmente sollevarsi contro di lui tre quarti del Parlsiocrazia, alleata all'Imperatore, si che tra l'incudino e il martello era condannato a venire schiacciato.

***

Un punto d'appoggio presisee per i pontefici date le condizioni difficili, sarebbe certo stata la Chiesa, e soprattutto il monachismo. Ma la Chiesa sfuggiva al suo capo e talvolta si rivoltava persino contro lui.

Un papa virtuoso si spezzava di fronte alla resistenza dei confratelli, vescovi o monaci, che non volevano esser richiamati sul cantiere della virtù. Sotto Alessandro II, il futuro Gregorio VII, Ildebrando, ed il suo amico Pier Damiano, avevano tentato di purificare la Chiesa di Milano, giunta a scandali intollerabili. Arrivarono perfino ad eccitare contro l'arcivescovo e gli altri prelati i *Patari*, ossia il basso clero e il popolino, nè si ritennero davanti ad una sommossa armata di domagoghi religiosi. Ma la loro opera fu sterile, e ben presto cancellata col sangue dei nuovi cristiani evangelici. La riforma di Cluny era in allora una vera tela di Penelope ricominciata senza posa e mai finita. Le grandi abbazie, come Farfa in Sabina, s'erano imitate d'un tratto in ricettacoli di briganti. E a Roma, i peggiori malvagi, nei giorni turbolenti, si travestivano da vescovi o da cardinali, invadevano le basiliche e facevano man bassa sull'obolo dei pellegrini.

Io rimando ai *Liber Gomorrhianus* di Pier Damiano i lettori che capiscono il latino, e che desiderano saperne di più circa le disgustose miserie della Chiesa italiana del secolo XI.

***

Se si aggiunge a tutto ciò che il Medio Evo, in apparenza tanto prescompagato di Dio e della vita futura, non aveva nessuno scrupolo ad siouna deferenza verso le persone sacre, nessuno le più elevate, si capirà facilmente come l'oro di questa storia, papa Gregorio VII, abbia fatto sulla navicella di San Pietro una traversata tanto tragica.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pronti come spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione** e **Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrate centesimi 10 :

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (cred.) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (cred.) Anno L. 42 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves. viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. Inserzioni straordinarie L. 3 *Piccole Cron.* L. 1 *Sotto Cron.* cent. 60 - *Ai pagina* divisa in 10 colonne: cent. 80. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Goigar Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 24.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 192a-193-193a
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 60

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER ,, PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si presa il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

Tosse ostinata, Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 30 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, protendere sempre in *tera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Mento*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace o pesa del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipatacati' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma3 55.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Lithiate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale o superiore a questi specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che esso guarito con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'itdiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia ha fatto appellare *divino* tifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.
Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell' intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall' antica formola dell'Amalettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell' enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno onneste. Il misterioso ha detto l' ultima parola con gli studi fatti nell' istituto Pasteur di Parigi dal Sabaunrani. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.
Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipato all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Diozione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza miracolosa ed insuperabile.
Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie anticlusione tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Sminiacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita, al iodnro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni conguarite ed acquistate. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.
Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. iodnro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* preciai Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rivigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 12, estero 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi e l'*Acanthes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. Nell' interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Alle stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

Agli Industriali

Il signor Lawrence WILLIAMS, a Chicago (S. U. d'America), proprietario del brevetto italiano G. Farwell, Vol. S2 N. 177 Reg. Att. e N. 41872 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti dana les machines à écrire », è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.
Le macchine da scrivere brevettate in questione sono quelle conosciute in commercio sotto il nome di « OLIVER ».
Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all' UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHE DI FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della Ditta **Ing. BARZANÒ & ZANARDO**, 24 via Bagutta, MILANO.

PETTO di DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Le Sole che assicurano in 2 mesi e senza successo alcun pericolo lo sviluppo e la Fermezza della Forma della Forte come sono. — Scatola con Istruzione L. 6.35 (unico centro acquisto) L. 6.70.
J. RATTE, Farm., S, Passage Verdeau, Parigi.
Deposito in MILANO: Farmacia Dr Zanaboni, Piazza S. Carlo; ROMA: Fmi Bonaccini, Cr Vitt.; Torino, 102; NAPOLI: Farm. Lesseps 3; Farm. Sic. S.Carlo; BUENOS-AIRES: A. Neyar, C. Cayoli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 3 Maggio 1908 – Invenzione della Croce
Leva il sole alle 5.6 m. – Tramonta alle 7.8 s.
Leva la Luna alle 7.4m. - Tramonta alle 10.15s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 2 Maggio 1908 - alle ore 15
in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.1	sereno	Nizza	14.6	sereno
Amburgo	9.8	coperto	Zarigs	9.7	1/2 coper.
Vienna	9.2	piovoso	Costantin.li	12.1	piovoso
Madrid	—	—	Malta	16.0	1/4 copert.
Parigi	14.6	sereno	Atene	17.5	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. antim.	Cielo	Mare	Temperatura delle 24 ore.	
				Mass.	Min.
Genova	14.9	sereno	calme	20.3	13.2
Torino	14.4	sereno	—	19.8	12.2
Milano	14.6	1/2 coperto	—	20.4	12.2
Venezia	14.4	1/2 coperto	—	18.4	13.6
Bologna	14.4	1/4 coperto	calme	19.0	12.3
Ravenna	15.7	sereno	—	19.0	7.4
Ancona	17.0	1/4 coperto	calme	17.3	8.0
Firenze	11.8	sereno	—	20.5	8.6
ROMA	11.5	sereno	—	19.9	10.7
Bari	13.0	sereno	mosso	18.2	9.5
Napoli	13.7	sereno	calme	19.3	11.6
Caggiano	9.4	sereno	—	15.2	5.0
Tiriolo	7.9	3/4 coperto	—	14.8	5.0
Palermo	16.4	sereno	calme	19.4	7.8
Messina	14.5	sereno	calme	18.1	12.8
Cagliari	12.6	sereno	calme	20.5	7.3

Probabilità: venti deboli e moderati varii; cielo generalmente sereno.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.4o. Barometro a mezzodì 754.8. Termometro centig. *massimo 21.5 minimo 10.7.*
Umidità relativa 47 assoluta 8.59 Vento a mezzodì: W.
Stato del cielo: sereno.

Indovinello.

Madre son io d'una sorella mia,
E due fratelli nuco generato;
Decapitata divengo infine
E prove sempre instabile il mio state,
Secondo i luoghi son buona o cattiva
E per me vana è la virtù rivera.

Spiegazione del precedente:
MAY-DO-LINO

MATRIMONI del 1o MARZO 1908.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 27 APRILE 1908 (continuazione).

Marucci Odoardo impiegato, con Biragi Maria
Palmieri Ludovico calzolaio, con Ginnarini Ida
Bronzoni Achille insettatore, con Giraccini Annunziata
Zoppi Giovanni carrozziere con Nardocci Anna
Maitei salvatore ferroviere, con Nardocci Giuseppa
D'amico Giulio calderaio, con marconci Epicare
Alcanzi Adolfo avvocato, con Graselli Eugenia
Locatelli Bruto, fumista, con Spironi Margherita
Landa Vittorio commerciante con Grossi Celestina
Serabbossi Dante pasticcere, con Rossi Angela
Montanari Cesto impiegato, con Scporetti Antichera
Zanardi Francesco portiere, con Tagliacozzi Anna
Lupi ni Cesare verniciatore, con Bricchi Serafina
Rinaldi Pietro calzolaio, con Beach Carlotta
Nardi Dialdo impiegato con Gagliardi Matilde
Bonchini Alfonso ferroviere, con Tamburrino Maria
Tagliabracci Giuseppe impiegato, con Guarneri Maria
Milani Salvatore impiegato, con Righetti Ida
Martini Pietro brancaiuo, con De Angelis Giuseppa
Faina Umberto tipografo, con Paolucci Ida
Pompeiotti Romeo stagnaro, con Picorsei Maria
Ferruzzi Augusto barbiere, con Ferruzzi Giulia
Bianchi Orazio possidente, con Farfarisetti Gabriella
Fabbri Archisio impiegato, con Celsini Maria
Beltrammo Guido contadino, con Ippoliti Virginia
Caselli Alfredo tipografo, con proietti Teresa
Frazzili Giuseppe carrozziere con Parifici Barbara
Amati Giuseppe muratore, con Fallcita Maria
Drilli Umberto impiegato, con Perini Maria
Belli Paolo Nigarolo con Fiorandrea Angela
Scavolino Ferdinando tipografo, con Percossi Iole
Di Pietrantonio Domenico br.cciante con Panci Gultrude
Urcon Antonio, possidente, con Marsigliani Ida

Nati e morti denunziati il 30 aprile 1908.
Nati 27.
Morti 25 dei quali 9 inferiori al 7 anni

Morti.

Filippi Vittoria fu Giovanni, Cavalcare, 74, ved. Traversino
De Andreis Orsola fu Luigi, Roma, 89, nubile
Bonelli Giuseppe fu Gennaro, Genzano, 80, ved.
Zitelli Domenica fu Filippo, Frascati, 77, ved.
Cirveri Torquato fu Pietro, Roma, 54, coniug.
Pagni Adelchisa fu Salvatore, Firenze, 68, pensionata, v.
Rinaldini Erminia fu Alessandro, Roma, 73, v. Ruggeri
Bordoni Marcello fu Domenico, Roma, 73, vett., cel.
Galvanini Teodo fu Vincenzo, Genzano, 76, ved.
Pizzuti Vincenzo fu Domenico, S. Andrea Val Fredda, 28, carrettiere, celibe
Chesti Antonio fu Pietro, Marano Equo, 46, con. Cioccu
Loggeri Marianna fu Pietro, Rocca Canterana, 72, v. Durante
De Santis Vincenzo fu Angelo, Arquata del Tronto, 63, coniug.
Alfieri Mario fu Fortunato, Roma, 75, celibe
Di Pietro Maria fu Fabiano, Roma, 51, ved. Bertavaglia
Petiti e Aspettil Emilia fu Vincenzo, 42, con. D'Onofri

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 18 dalle 9 alle 14.
Id. BORROMEO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TARGIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.
Id. DEI GESSI', v. Marsuccia 94, dalle 9 1/2 alle 12
Catacombe: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon o
Palazzine: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 56 dalle 10 al tramonto.
Ville Tramonto: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. DI TRAIANO, v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Zangara
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16, Vermaine al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Longara 20 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 38, dalle 9 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 27, dalle 9 a tramonto
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v Sette Chiese 2?, dalle 9 al Tramonto.
Terme: DIOCLEZIANE e Terme Capitoline, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Anfiteatro. v. S. Gregorio 1. dalle 9-13 dalle 14-17

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	18.15	14.30	16.—	20.15
							23.25
Torino-Pisa	7.10	8.30	9.50	10.35	16.30	22.05	
Milano-Firenze . . .	7.15	8.35	9.50	10.25	16.30	22.05	
Ancona-Foligno . . .	6.50	11.40	14.35			21.30	
Milano-Firenze . . .	7.50	13.10	11.40	18.—	17.—	18.55	22.40
Orvieto		11.40					
Arezzano-Viterbo . .		9.30	16.40		20.—		
Tivoli	8.—	9.45	15.50	17.20	20.—		
Civitavecchia		9.45	19.45				
Frascati		7.—	9.17	12.5	15.50	19.10	
Velletri-Terracina . .	6.45	11.55	17.35				
Velletri	6.45	11.55	17.35		19.—	20.20	
Fiumicino	5.42*	8.15	8.38*		16.—		
Albano-Genzano . . .	7.05	11.20	17.2				

* da Trastevere

ARRIVI delle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	18.15	14.30	16.—	20.15
							23.25
Torino-Pisa	7.10	8.30	9.50	10.35	16.30	22.05	
Milano-Firenze . . .	7.15	8.35	9.50	10.25	16.30	22.05	
Ancona-Foligno . . .	6.50	11.40	14.35			21.30	
Milano-Firenze . . .	7.50	13.10	11.40	18.—	17.—	18.55	22.40
Orvieto		11.40					
Arezzano-Viterbo . .		9.30	16.40		20.—		
Tivoli	8.—	9.45	15.50	17.20	20.—		
Civitavecchia		9.45	19.45				
Frascati		7.—	9.17	12.5	15.50	19.10	
Velletri-Terracina . .	6.45	11.55	17.35				
Velletri	6.45	11.55	17.35		19.—	20.20	
Fiumicino	5.42*	8.15	8.38*		16.—		
Albano-Genzano . . .	7.05	11.20	17.2				

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.50	9.3	15.30	18.16	18.30	—	—
Bagni . .	7.—	10.18	16.30	19.30	19.40	—	—
Villa Adriana	7.20	10.38	16.50	19.44	19.55	—	—
Tivoli . .	7.30	10.44	18.10	17.1	19.36	—	—
Tivoli . .	6.45	7.50	11.26	16.30	17.40	19.0	Sest.
Villa Adriana	8.01	8.09	11.42	16.45	17.55	19.25	—
Bagni . .	8.20	8.31	12.01	17.05	18.14	19.37	—
Roma . .	9.05	9.05	12.35	17.40	18.35	20.20	—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.10 | 9.45 | 13.35 | 14.5 festivo | 17.10 | 18.— | 20.20
6.57 | 8.37 | 10.21 fer. | 12.32 | 16.27 | 18.25 | 20.51 fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.45 | 9.35 | 11.55 | 17.25

NETTUNO-ANZIO — Partenze da Roma
6.26 | 11.36 | 18.4 | 20.35 festivo

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.40 | 9.15 | 15.30 | 18.5

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.54 | 14.15 | 18.34 | 21.30

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—	9.10	—	13.10	15.27 17.40
Prima Porta .	6.41	9.51	—	13.50	16.5 18.21
Castelnuovo .	7.25	10.34	—	14.34	19.7
Rignano . . .	8.2	11.16	—		19.44
Civ. Castellana a.	8.45	11.50	—		20.25
Civ. Castellana p.	6.6	7.40	—	17.47	—
Rignano . . .	6.40	15.23	—	18.30	—
Castelnuovo .	7.24	16.16	—	19.6	18.27
Prima Porta .	8.0	16.49	—	19.41	20.5
Roma . . . . a.	8.39	17.29	—	14.58	20.30 20.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 sec. ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 sec. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.40 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.45 | 7.45 | 8.45 sec. ogni ora fino alle 21.45 più un'altra partenza alle 22.15.

Provveditori dei migliori
Estratti per Liquori
ed il più vero premiato
Laboratorio Chimico GROSI
MILANO - *Via Felice Casati, 14*
Casella Campionario-completa spedizioni, franco, inviando vaglia di L. 1.10 con *GRATIS: L'Arte di fabbricare Liquori, Profumerie ec.*, interessante manuale illustrato di pagine 56.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini in Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.
Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi
(Vere Alpi Laziali)
Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama; Castelli, castagneti fino al mare.
Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Rendimenti e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna Rotonda N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religioso o collegio vendesi tesi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Rendita 12 Prima parte.

Acquisterei piccolo villino o casetta con area al prezzo di L. 25.000. Dettagliate offerte a L. 7 Roma. 939

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento al Res-de-Chaussée - sizione centrale, dotato ogni moderno canforto, riscaldamento centrale, numero cotteraneo ariooo e chiaro, stanza per sala scherma e giuoco. Appartamento sito in per altra tazione che per signorile club o società. Rivolgersi: Rosaroi Angelo; Arenula 46. 937

Affittasi via Mercanto 77 presso via Babuino signorile 3 vani 4. piano ottima esposizione condizioni favorevoli attualmente disponibile. 926

Appartamenti sei e sette ambienti con terrazza e giardino all'ultimi sole L. 240. Via Orazio 1, Piazzo Primo. 929

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal callo, geloni, vergarini, dal poderoso Fatorini Enrico, medicinale sicuro e speciale, si guarisce in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve ogni giorno dalle 2 alle 4 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. Telefono 2826. 928

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di pagna signore e signorine, DA 20 Forno posta. 930

Per allieve di canto La signora Nina Gianna artista lirica, già allieva del maestro Persichini, dà lezioni di canto e di declamazione nel canto, ancora di conversazione italiana, oppure si domiciliie proporta, via Cavour N. 5. Ascensori IV. 56

Ex sott'ufficiale di anni 23, attualmente applicato in una primaria ditta dannaria e di cassiera nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattorino, nella capitale ad uncostumino condizioni. Rivolgersi S. S. presso la posta. 867

Signorina diplomata, conoscenda perfettamente il francese, abilissima nel disegno, nel ricamo, nelle lavori, desidera impiego presso distinte famiglie, accetterebbe anche piccolo stipendio, anche accompagnando i bambini per villeggiatura, anche accompagnando le istrutte fanciulle a qualunque giornata, desidera villeggiare educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 53, scilne 1 piano, porta prima posta. 931

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente sue condizioni. Scrivere Riccardi, Amministrazione - Popolo Romano.

Distinta signorina che conosce Pianoforte, canto, disegno, ricamo, conversazione italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala A, 1° p. int. 32

Distinta signorina Alta-Italia, di miglia in Roma, via Babuino III piano 7, ottima famiglia, una sua cui diploma R. Scuola Normale di Genova, da 2 anni in Roma, cerca lezioni stenografia e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio ogni numero. 933

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza, Ricorsi di Consigli Comunali, Opere Pie, impieghi Governativi e Comunali, questioni Elettorali, Consulenze tecniche Fonde Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D'AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere ziosamente mobiliate, indipendente libero. Rivolgersi pensionato, prospiciente con balcone piazza San Pietro (piazza Rusticucci). Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 56 int. 8. 934

Affittasi appartamento mobiliato tre vani, bene esposto, indipendente libero. Rivolgersi Amministrazione Via Firenze 6.